



POLITECNICO
DI TORINO

Facoltà di
ARCHITETTURA

NICO DI TORINO
BIBLIOTECARIO

72. NICO
DI TORINO
ARCHITETTURA

072

50.21)

pol

ARCHITETTURA

UDA

lo

UDENTE

ANNO ACCADEMICO
1984-85



**POLITECNICO
DI TORINO**



**Facoltà di
ARCHITETTURA**

**GUIDA
dello
STUDENTE**

**ANNO ACCADEMICO
1984-85**

RIPRODUZIONE VIETATA

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Composizione e stampa

Editrice C.E.L.I.D. - Via Modane 5 - Torino - Tel. (011) 38.65.27

Ottobre 1984

AGLI STUDENTI

La Guida dello Studente vorrebbe essere uno strumento di facile consultazione e di orientamento per un corretto disbrigo di tutte le pratiche Amministrative: pertanto, gli studenti sono invitati ad attenersi, nel loro interesse, a tutte le disposizioni in essa riportate.

E' opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere tutte le norme che regolano gli atti di carriera scolastica contenute nel Testo Unico delle leggi sull'istruzione universitaria.

Essi, inoltre, hanno l'obbligo di prendere visione degli avvisi affissi, di volta in volta, all'Albo delle Segreterie, che hanno valore di notificazione ufficiale (norme modificatrici, comunicazioni varie e date di scadenza non previste nella presente guida).

Gli Uffici di Segreteria non esplicano la propria attività né per posta né per telefono. Gli studenti sono quindi invitati a sbrigare personalmente le loro pratiche presso gli sportelli degli Uffici di Segreteria.

Gli studenti che inviano a mezzo posta domande, richieste di certificati, ricevute di versamento od ogni altro documento, lo fanno a proprio rischio, senza l'obbligo da parte dell'Amministrazione di darne comunicazione e di chiederne la eventuale regolarizzazione.

Tutti gli studenti possono ritirare, gratuitamente, presso la Segreteria studenti della Facoltà, la Guida dello Studente (parte generale) ed i programmi dei corsi presso il Centro di Documentazione, dietro esibizione del libretto universitario, sul quale verrà posta apposita stampigliatura per attestare l'avvenuta consegna.

TUTTI GLI STUDENTI, PER IL DISBRIGO DI QUALSIASI ATTO SCOLASTICO, DEBBO PRESENTARSI SEMPRE MUNITI DEL PROPRIO LIBRETTO UNIVERSITARIO.

INDICE ALFABETICO

	Pag.
ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI	28
CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 1984-85	2
CENTRI E SERVIZI PRESENTI NEL POLITECNICO	6
CORSI UFFICIALI ATTIVATI PER L'A.A. 1984-85	89
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO	30
DISPENSA DAL PAGAMENTO DELLE TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI	11
DISCIPLINA	24
ESAMI	
Esami di profitto	61
Esami di laurea	63
IMMATRICOLAZIONI	
Titoli di ammissione alla Facoltà di Architettura	3
Immatricolazione al 1° anno	3
Immatricolazione di laureati per il conseguimento di altra laurea	4
INDIRIZZI UTILI A TORINO	V
INTERRUZIONE DEGLI STUDI	
Decadenza	22
Rinuncia al proseguimento degli studi	23
ISCRIZIONI	
Iscrizione ad anni successivi al 1°	5
Iscrizione in qualità di ripetente	5
Iscrizione degli studenti fuori corso	6
Iscrizione dei diplomati dalle scuole dirette a fini speciali	7
LIBRETTO D'ISCRIZIONE	21
NOTE INTRODUTTIVE SUL POLITECNICO DI TORINO	1
NORME PER LA FORMULAZIONE E LA MODIFICA DEI PIANI DI STUDIO	
Norme per la formulazione dei piani di studio nell'a.a. 1984-85	67
Norme particolari per gli studenti provenienti da altre Facoltà e per i laureati di altri corsi di laurea	72
PASSAGGI INTERNI DI FACOLTA'	21
PERIODI DI TIROCINIO	61

	Pag.
PIANI DI STUDI TIPO PROPOSTI DALLA FACOLTA'	
Piano di studi tipo predisposto dalla Facoltà per l'indirizzo di Progettazione Architettonica	77
Piano di studi tipo predisposto dalla Facoltà per l'indirizzo Tecnologico	80
Piano di studi tipo predisposto dalla Facoltà per l'indirizzo di Tutela e Recupero del Patrimonio Storico-Architettonico	83
Piano di studi tipo predisposto dalla Facoltà per l'indirizzo Urbanistico	86
RESTITUZIONE DEL TITOLO ORIGINALE DI STUDI MEDI	22
RICHIESTA DOCUMENTI	25
TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI PER L'A.A. 1984-85	8
TRASFERIMENTI	19

INDIRIZZI UTILI A TORINO

Politecnico di Torino:

RETTORATO-SEGRETARIE	}	Corso Duca degli Abruzzi, 24
FACOLTA' DI INGEGNERIA		
FACOLTA' DI ARCHITETTURA:	}	Viale Mattioli, 39
(Castello del Valentino)		(Corso Massimo d'Azeglio)

Mense Universitarie:

Mensa Universitaria - Via Principe Amedeo, 48
 Mensa Universitaria - Corso Raffaello, 20
 Mensa Opera Politecnico - Corso Lione, 24
 Mensa Opera Politecnico - Corso Lione, 44
 Mensa Collegio Universitario - Via Galliari, 30

Collegi Universitari:

Sezione Femminile - Via Maria Vittoria, 39
 Sezione Maschile - Via Principe Amedeo, 48
 Sezione Maschile - Via Galliari, 30
 Sezioni Maschili Ingegneria - Corso Lione, 24 e 44

Ex Opere Universitarie:

Del Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 24
 Dell'Università di Torino - Corso Raffaello, 20
 Dell'ISEF - Piazza Bernini, 12

Centri Universitari e Servizi:

CSI: Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione -
 Corso Unione Sovietica, 216
 CRUE: Centro Relazioni Universitarie con l'Estero - Via Sant'Ottavio, 20
 IAESTE: Centro Nazionale Stages - Corso Duca degli Abruzzi, 24
 CUS: Centro Universitario Sportivo - Via P. Braccini, 1
 IENGf: Istituto Elettrotecnico Nazionale "Galileo Ferraris" - Corso Massimo
 d'Azeglio, 42 - Strada delle Cacce, 91

Università di Torino:

Rettorato - Via Po, 17; Via Verdi, 8
 Facoltà di Agraria - Via Giuria, 15
 Facoltà di Economia e Commercio - Piazza Arbarello, 8
 Facoltà di Farmacia - Corso Raffaello, 31
 Facoltà di Giurisprudenza
 Facoltà di Lettere e Filosofia
 Facoltà di Magistero
 Facoltà di Scienze Politiche
 Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Ventimiglia, 3
 Facoltà di Medicina e Veterinaria - Via Nizza, 52
 Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Corso Massimo d'Azeglio, 48
 Cliniche Universitarie - Corso Bramante

CENTRI E SERVIZI PRESENTI NEL POLITECNICO

CID: Centro di servizi interdipartimentale	tel. 650.3524
Centro Stampa Facoltà di Architettura	tel. 650.7524
Centro Stampa Facoltà Ingegneria	tel. 551.616

Centri Studio CNR

Per i problemi minerari presso il Dipartimento di Georisorse e Territorio - <i>Direttore Prof. L. Stragiotti</i>	tel. 511.277
Per la Dinamica dei fluidi presso il Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e spaziale - <i>Direttore Prof. G. Jarre</i>	tel. 518.374
Per l'Elaborazione manuale dei segnali presso il Dipartimento di Automatica e Informatica - <i>Direttore Prof. R. Meo</i>	tel. 519.275
Per la Propagazione ed Antenne presso il Dipartimento di Elettronica - <i>Direttore Prof. R. Zich</i>	tel. 512.345
Centro Volo a Vela	tel. 511.250
Centro Nazionale Stages (IAESTE)	tel. 553.423
Laboratorio Modelli	tel. 511.250
Officina Meccanica Centrale	tel. 546.345

S E R V I Z I

Cassa di Risparmio di Torino (sportello n. 60 Politecnico)	tel. 519.295
Bar Facoltà Ingegneria	tel. 551.616
Servizio Elaborazione Dati	tel. 531.459
CELID: Cooperativa Editrice Libreria di Informazione Democratica	tel. 650.89.64
CLUT: Cooperativa Libreria Universitaria	tel. 542.192
CUSL: Cooperativa Universitaria studio e lavoro	tel. 879.264

BIBLIOTECA CENTRALE DI FACOLTA'

L'orario di apertura è il seguente:

Lunedì-Venerdì:	8,00 - 19,30
Sabato	: 8,00 - 14,00

1. — NOTE INTRODUTTIVE SUL POLITECNICO DI TORINO

Presso il Politecnico di Torino esistono:

- la Facoltà di Architettura
- la Facoltà di Ingegneria cui è annessa la Scuola di Ingegneria Aerospaziale
- la Scuola di Scienze ed Arti nel campo della Stampa.

Il Politecnico comprende, inoltre, le Scuole ed i Corsi di Perfezionamento seguenti:

- Scuola di Perfezionamento in Elettrotecnica
- Scuola di Perfezionamento in Scienze e Tecnologie Geominerarie
- Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica "G. Ferraris"
- Corso di Perfezionamento in Ingegneria Nucleare "G. Agnelli"
- Corso di Perfezionamento in Tecniche del Traffico
- Corso di Perfezionamento in Difesa del suolo e conservazione dell'ambiente
- Corso di Perfezionamento in Tecniche di Ingegneria per la pianificazione territoriale
- Corso di Perfezionamento in Tecnologie chimiche industriali
- Corso di Perfezionamento in Elettrochimica
- Corso di Perfezionamento in Scienza dei materiali
- Corso di Specializzazione nella Motorizzazione.

Il presente notiziario contiene le norme relative alla Facoltà di Architettura. Per la Facoltà di Ingegneria e le Scuole ed i Corsi di Perfezionamento sono pubblicati manifesti a parte.

La durata legale degli studi per il conseguimento della laurea in Architettura è di cinque anni.

La laurea in Architettura ha esclusivamente valore di qualifica accademica.

L'abilitazione all'esercizio della professione di architetto è conferita soltanto a coloro che sono in possesso della corrispondente laurea e che hanno superato il relativo esame di stato.

Gli interessati possono ritirare presso la Segreteria Studenti l'avviso contenente le norme relative agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto.

Occorre, peraltro, tener presente che la Commissione per gli esami di stato è composta da membri indicati dall'Ordine professionale e dalla Facoltà.

Tale Commissione ha facoltà di esaminare l'elenco completo degli esami sostenuti. Ciò al fine di meglio documentarsi sugli interessi dimostrati e sulle competenze acquisite.

2. — CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 1984-85

Apertura del periodo per le immatricolazioni	1° agosto	1984
Apertura del periodo per la presentazione delle domande di trasferimento per altre sedi e di cambio di Facoltà . .	1° agosto	1984
Apertura del periodo per la presentazione dei piani di studio	1° agosto	1984
Sessione C (autunnale) esami di profitto	17 sett.-26 ott.	1984
Sessione autunnale esami di laurea (1° turno) a.a. 1983-84	2^ metà di ott.	1984
Festività di Ognissanti (vacanza)	1° novembre	1984
Inizio delle lezioni	5 novembre	1984
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione	5 novembre	1984
Termine presentazione domande assegno di studio	5 novembre	1984
Festività dell'Immacolata Concezione (vacanza)	8 dicembre	1984
Sessione autunnale esami di laurea (2° turno) a.a. 1983-84	2^ metà di dic.	1984
Vacanze di Natale	22 dic. '84-5 genn.1985	
Chiusura del periodo per le domande di trasferimento per altra sede o per cambio di Facoltà	31 dicembre	1984
Termine ultimo per la presentazione di domande di iscrizione e di immatricolazione giustificate da gravi motivi	31 dicembre	1984
Termine per la presentazione delle domande di assegno di studio giustificate da gravi motivi	31 dicembre	1984
Termine ultimo per la presentazione dei piani di studio . .	31 dicembre	1984
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per la sessione invernale	7 gennaio	1985
Sessione A (invernale) esami di profitto (a.a. 1983-84) . . .	14 genn.-22 febr.	1985
Sessione invernale esami di laurea (turno unico)	2^ metà di febb.	1985
Termine per la presentazione delle domande di esonero tasse	20 marzo	1985
Termine pagamento della seconda rata delle tasse, soprat-tasse e contributi	31 marzo	1985
Vacanze di Pasqua	3-9 aprile	1985
Anniversario della Liberazione (vacanza)	25 aprile	1985
Festa del Lavoro (vacanza)	1° maggio	1985
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per le sessioni B e C (estiva e autunnale) . . .	14 maggio	1985

Fine lezioni	24 maggio	1985
Sessione B (estiva) esami di profitto	27 mag.-19 luglio	1985
Sessione estiva esami di laurea (turno unico) a.a. 1984-85 .	2^ metà di luglio	1985
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per la sessione autunnale (di esami falliti nella sessione estiva)	2 settembre	1985
Sessione C (autunnale) esami di profitto	16 settem.-25 ott.	1985
Sessione autunnale esami di laurea (1° turno) a.a. 1984-85	2^ metà di ott.	1985
Sessione autunnale esami di laurea (2° turno) a.a. 1984-85	2^ metà di dic.	1985
Sessione A (invernale) esami di profitto 1984-85	13 genn.-28 febr.	1986
Sessione invernale esami di laurea (turno unico) a.a. 1984-85	2^ metà di febr.	1986

3. — TITOLI DI AMMISSIONE ALLA FACOLTA' DI ARCHITETTURA

A norma di quanto disposto dalla legge 11-12-1969 n. 910, fino all'attuazione della riforma universitaria, possono iscriversi al primo anno:

- a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, e coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge, che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;
- b) i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici (di prima sezione) che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso annuale integrativo organizzato dai provveditorati agli studi. Ai diplomati dei licei artistici (di seconda sezione) continuerà ad essere consentita l'iscrizione alla Facoltà di Architettura senza la frequenza al corso annuale integrativo di cui sopra, fino all'attuazione della riforma della scuola secondaria superiore.

Gli studenti devono cioè avere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in otto anni (dopo le elementari), ovvero in cinque anni (dopo la scuola media inferiore).

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria superiore posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può iscriversi ad altro corso di laurea.

4. — IMMATRICOLAZIONE AL 1° ANNO

Coloro che desiderano essere ammessi al primo anno devono presentare, nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

- a) domanda di immatricolazione, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700.

A seguito della meccanizzazione dei servizi di Segreteria, si invitano gli studenti a compilare nel modo più dettagliato e preciso la domanda di immatricolazione in tutte le sue parti.

- b) Titolo originale di studi medi. Chi all'atto dell'immatricolazione non si trovi ancora provvisto del titolo originale, può produrre il certificato sostitutivo. Il diploma originale deve essere prodotto entro il primo anno di iscrizione e comunque prima della sessione estiva degli esami, previo ritiro del certificato sostitutivo. I titoli di studio rilasciati da Scuole parificate o legalmente riconosciute e firmati dai Presidi delle Scuole stesse anche "per il Presidente della Commissione", debbono essere legalizzati dal Provveditore agli studi competente per territorio.
- c) Due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata, su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici.
- d) Quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante moduli in distribuzione presso la Segreteria, della prima rata di tasse, soprattasse e contributi. L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini sono indicati nel paragrafo 10.

N.B. - Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.

Qualora i documenti, di cui alle lettere b) e c), non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

5. — IMMATRICOLAZIONE DI LAUREATI PER IL CONSEGUIMENTO DI ALTRA LAUREA

Chi sia già fornito di una laurea può iscriversi al corso per il conseguimento della laurea in Architettura, alle condizioni che sono stabilite dalla competente Facoltà. (vedi paragrafo 12.2).

I suddetti devono presentare, nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

- a) domanda, indirizzata al Rettore, su carta bollata da L. 700;
- b) titolo originale di studi medi;
- c) certificato di laurea con votazione finale in cui siano riportati tutti gli esami superati per il conseguimento della laurea con relative votazioni;
- d) programmi ufficiali degli esami superati.

NESSUN VERSAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Preso cognizione del deliberato delle Autorità accademiche sulla domanda presentata, l'interessato provvederà a regolarizzare la sua posizione amministrativa presso la Segreteria, non oltre 10 gg. dalla notifica della delibera del C.d.F. presentando:

- e) 2 fotografie, formato tessera, di cui una autenticata su carta legale, con l'indicazione dei dati anagrafici;
- f) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante moduli in distribuzione presso la Segreteria stessa, della prima rata di tasse, soprattasse e contributi.

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 10.

N.B. - Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.

Qualora i documenti, di cui alle lettere b) e c), non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

6. — ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Gli studenti che si iscrivono ad anni di corso successivi al primo devono presentare alla Segreteria nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

- a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- b) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante i moduli in distribuzione presso la Segreteria, della prima rata delle tasse, soprattasse e contributi.

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 11.

Si precisa che per iscriversi al 3° anno di corso, a partire dal corrente anno accademico 1984/85, tutti gli studenti, compresi quelli immatricolati prima dell'anno accademico 1982/83, dovranno avere superato almeno 5 esami relativi ad insegnamenti annuali o un numero di esami equivalente a 5 esami annuali (2 esami di insegnamento semestrali uguale 1 esame annuale).

7. — ISCRIZIONE IN QUALITA' DI RIPETENTE

Sulla base della normativa di legge e delle delibere del Senato accademico e del Consiglio di Facoltà sono considerati studenti ripetenti:

- a) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver preso l'iscrizione a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea;

- b) coloro i quali, per ciascun anno, non abbiano preso iscrizione ad almeno 3 insegnamenti del proprio corso di studi;
- c) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti per l'intera sua durata e chiedano, con la presentazione di un nuovo piano degli studi, l'introduzione di nuovi insegnamenti in luogo di altri precedentemente frequentati;
- d) coloro che abbiano inserito nel proprio piano degli studi per un certo anno di corso un numero di materie superiore al massimo consentito dalla Facoltà (7 insegnamenti per anno).

Gli studenti che vengono a trovarsi in una delle condizioni di cui sopra, debbono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli interessati per ottenere l'iscrizione come ripetenti, devono presentare alla Segreteria, nel periodo dal 1° agosto al 5 novembre, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso (vedi prof. 6).

8. — ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI FUORI CORSO

Sono considerati studenti fuori corso:

- a) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto (entro i termini prescritti) od ottenuto tale iscrizione;
- b) coloro che avendo seguito il proprio corso universitario, per l'intera sua durata e avendone frequentato con regolare iscrizione tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea, non abbiano superato tutti i relativi esami di profitto o l'esame di laurea.

Gli studenti di cui ai precedenti punti non hanno ulteriori obblighi di iscrizione e di frequenza ai corsi riferentesi agli anni compiuti.

Gli studenti fuori corso per esercitare i diritti derivanti dall'iscrizione devono presentare annualmente alla Segreteria:

- 1) domanda di ricognizione della loro qualità di studenti su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- 2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento (effettuato su apposito modulo da ritirare presso la Segreteria) delle tasse, soprattasse e contributi di fuori corso (vedi paragrafo 10.3).

Per gli anni di fuori corso consecutivi oltre il secondo, l'importo totale delle tasse aumenta di L. 14.400 per ogni anno successivo.

9. — ISCRIZIONE DEI DIPLOMATI DALLE SCUOLE DIRETTE A FINI SPECIALI

Ai diplomati delle scuole dirette a fini speciali che si iscrivono ai corsi di laurea, si applicano le disposizioni che disciplinano le iscrizioni ai corsi di laurea di coloro che sono già forniti di una laurea o di un diploma, con il limite, in ogni caso, di abbreviazione del corso non superiore ad un anno.

Si precisa inoltre che la valutazione degli esami sostenuti spetta al Consiglio di Facoltà presso la quale lo studente intende seguire il corso di laurea (artt. 10-11 del R.D. 4-6-1938 n. 1269) e per l'autonomia didattica prevista dall'art. 1 del R.D. 21-8-1933 n. 1592.

I suddetti devono presentare nel periodo 1° agosto-5 novembre, i seguenti documenti:

- a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- b) titolo originale di studi medi;
- c) certificato di conseguito diploma in carta legale rilasciato dalla scuola diretta a fini speciali, con l'indicazione degli esami superati con le relative votazioni;
- d) programmi ufficiali degli esami superati.

NESSUN VERSAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Preso cognizione del deliberato delle Autorità accademiche sulla domanda presentata, l'interessato provvederà a regolarizzare la sua posizione amministrativa presso la Segreteria, non oltre 10 gg. dalla notifica della delibera del C.d.F. presentando:

- e) 2 fotografie, formato tessera, di cui una autenticata su carta legale, con l'indicazione dei dati anagrafici;
- f) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante moduli in distribuzione presso la Segreteria stessa della prima rata di tasse, soprattasse e contributi.

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 10.

N.B. - Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.

Qualora i documenti, di cui alle lettere b) e c), non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

ATTENZIONE

Le domande di immatricolazione e di iscrizione presentate oltre il 5 novembre saranno respinte.

Solo in caso di gravi e giustificati motivi e qualora i motivi del ritardo possano essere validamente documentati, il Rettore, in via eccezionale, potrà esaminare le singole domande presentate oltre il termine suddetto ed eventualmente derogare dalla disposizione di cui al precedente capoverso. In tal caso lo studente sarà tenuto al pagamento del contributo di mora.

Comunque nessuna domanda potrà essere presa in considerazione dopo il 31 dicembre.

10. — TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI PER L'ANNO ACCADEMICO 1984-85

Gli studenti che si iscrivono in corso o fuori corso per l'anno accademico 1984-85 sono tenuti al pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti per il proprio anno di corso, come dai prospetti appresso indicati.

10.1 - Studenti in corso e ripetenti

Tasse, soprattasse e contributi	1° Anno		2, 3, 4° e 5° Anno	
	rate:		rate:	
	1°	2°	1°	2°
Tassa di immatricolazioneL.	24.000	—	—	—
Tassa iscrizioneL.	36.000	36.000	36.000	36.000
Soprattassa esami di profittoL.	3.500	3.500	3.500	3.500
Contributo per esercitazioniL.	12.000	12.000	12.000	12.000
Contributo per laboratorio informa- tico di baseL.	15.000	15.000	15.000	15.000
Contributo per organismi sportivi stud. L.	250	—	250	—
Contributo per bibliotecaL.	21.000	21.000	21.000	21.000
Contributo per riscaldamento, ener- gia elettrica e puliziaL.	22.000	22.000	22.000	22.000
Costo libretto tesseraL.	5.000	—	—	—
Contributo per diritto di segreteria . . L.	2.000	—	2.000	—
Contributo per stampati e fotocopie . L.	5.000	—	5.000	—
Contributo per assicurazione contro infortuniL.	3.500	—	3.500	—
Contributo per centro nazionale stagesL.	500	—	500	—
Importo di ogni rataL.	149750	109500	120750	109500
TOTALIL.	259.250		230.250	

10.2 - Contributo suppletivo

A norma delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 18-12-1951, tutti gli studenti appartenenti a famiglie che dispongono di un reddito complessivo netto annuo superiore a tre milioni di lire, saranno assoggettati ad un contributo suppletivo di L. 21.600 corrispondente al 30% della tassa annuale di iscrizione da destinarsi all'Assistenza Universitaria.

Detto contributo è da versarsi direttamente alla Regione Piemonte su modulo di c/c all'uopo predisposto, in distribuzione presso la Segreteria Studenti.

10.3 - Studenti fuori corso

<i>Tasse, soprattasse e contributi</i>	<i>1° Volta</i>	<i>2° Volta ed oltre</i>
Tassa annuale di ricognizione fuori corsoL.	36.000	48.000 (*)
Soprattassa annuale esami di profittoL.	7.000	7.000
Contributo per organismi sportivi studenteschi . .L.	250	250
Contributo per bibliotecaL.	35.000	35.000
Contributo per riscaldamento, energia elettrica e puliziaL.	40.000	40.000
Contributo per diritto di segreteriaL.	2.000	2.000
Contributo per stampati e fotocopieL.	5.000	5.000
Contributo per assicurazione contro infortuniL.	3.500	3.500
Contributo per centro nazionale stagesL.	500	500
TOTALEL.	129.250	141.250

(*) La tassa annuale di ricognizione fuori corso, fissata in L. 48.000 per il secondo anno fuori corso è elevata di L. 14.400 per ogni anno fuori corso successivo.

10.4 - Tasse, soprattasse e contributi vari

Soprattassa per ogni esame ripetuto e relativa indennità di riscontro e diritto di trascrizione (L. 500 + 500)	L. 1.000
Contributo per rilascio foglio di congedo	L. 20.000
Contributo per rilascio duplicato libretto-tessera	L. 10.000
Contributo di mora per atti scolastici compiuti entro i primi 15 giorni oltre il termine	L. 15.000

Contributo di mora per atti scolastici compiuti dal 16° giorno oltre il termine	L. 30.000
Tassa di laurea o di diploma da versarsi all'Erario, su conto corrente postale n. 1016 intestato all'Ufficio Registro tasse-concessioni governative di Roma - tasse scolastiche	L. 60.000
Soprattassa esame di laurea	L. 3.000
Costo diploma di laurea	L. 20.000
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	L. 60.000

10.5 - Termini per il pagamento delle tasse scolastiche

La prima rata deve essere pagata all'atto dell'iscrizione (entro il 5 novembre).

La seconda rata entro il 31 marzo.

Il 15% delle tasse di immatricolazione, di iscrizione, di ricognizione studente fuori corso è devoluto alla Regione Piemonte per l'incremento dell'assistenza collettiva ed individuale degli studenti meritevoli per profitto ed in condizioni economiche non agiate.

A V V E R T E N Z A

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse, soprattasse e contributi pagati (art. 27 R.D. 4-6-1938, n. 1269).

Tutti gli studenti sono invitati ad informarsi preventivamente presso la Segreteria prima di effettuare qualsiasi pagamento di tasse, soprattasse o contributi poiché non si potrà dar luogo ad alcun rimborso per versamenti errati.

E' fatto obbligo allo studente di consegnare alla Segreteria, subito dopo il pagamento, la quietanza relativa, comunque non oltre il termine di scadenza.

Gli studenti per i versamenti devono servirsi esclusivamente dei moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria.

11. — REGOLAMENTO PER LA DISPENSA DAL PAGAMENTO DELLE TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI

A norma di quanto disposto dalla legge 11-12-1969 n. 910, gli studenti che fruiscono dell'assegno di studio istituito con legge 14-2-1963 n. 80 e modificato con le leggi 21-4-1969 n. 162, 30-11-1973 n. 766 e con D.L. 23-12-1978 n. 817 convertito nella legge 19-2-1979 n. 54, sono esonerati dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi.

A norma di quanto disposto dalla legge 18-12-1951 n. 1551 possono fruire della dispensa totale o parziale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi obbligatori gli studenti capaci e meritevoli in possesso dei requisiti di merito di cui al sotto precisato punto 1) e trovantisi nella condizione economica di cui al sotto-precisato punto 2).

11.1 - Requisiti

1) *Merito:*

a) per l'immatricolazione e l'iscrizione al 1° anno di corso universitario:

dispensa totale: aver riportato negli esami per il conseguimento del titolo di studi secondari richiesto per l'immatricolazione una media di 42/60 dei voti senza aver ripetuto alcun esame (sono esclusi dalla media i voti riportati nelle prove di educazione fisica, musica e canto corale, strumento musicale);

b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:

dispensa totale: aver superato, senza alcuna riprovazione, nelle sessioni ordinarie e comunque non oltre il 15 marzo di ogni anno, tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico precedente, conseguendo una media di 27/30 dei voti, con non meno di 24/30 per ognuno di detti esami, e di 21/30 in non più di un esame;

dispensa parziale: aver superato i predetti esami senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 24/30 dei voti, con 21/30 in non più di un esame;

c) per l'esame di laurea o diploma (soprattassa):

dispensa totale: aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di 27/30 dei voti con non meno di 24/30 per ognuno di detti esami, meno uno, per il quale la votazione potrà essere di 21/30;

dispensa parziale: aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso, senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 24/30 dei voti, con 21/30 in non più di un esame;

d) per l'esame di laurea o diploma (tassa):

dispensa totale: aver ottenuto la dispensa totale o parziale del pagamento della soprattassa per l'esame di laurea o diploma, e aver superato tale esame, senza essere stato mai riprovato, con un voto non inferiore ai 99/110;

e) per l'iscrizione al 1° anno delle scuole di specializzazione o delle Scuole dirette a fini speciali:

dispensa totale: o aver superato l'esame di laurea con una votazione di almeno 99/110, e aver superato tutti gli esami dell'ultimo anno di corso con le modalità di cui al precedente punto b) - dispensa totale;

o per coloro che si iscrivono alla Scuola diretta a fini speciali in Scienze ed Arti nel campo della Stampa con il titolo di studi secondari ma senza il possesso della laurea i requisiti di cui al precedente punto a) - dispensa totale;

f) per l'iscrizione ad anni successivi al 1° delle Scuole di specializzazione o delle Scuole dirette a fini speciali: vd. punto b).

2) Condizione economica

Appartenere a famiglia il cui reddito annuo lordo (comprensivo dei redditi di tutti i componenti del nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia) non superi il limite di L. 12.500.000, elevabile di L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo. Tale limite va riferito al reddito annuo lordo (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) dichiarato dai singoli componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, ai fini della imposta sul reddito delle persone fisiche, con esclusione dei trattamenti percepiti a titolo di indennità integrativa speciale o di contingenza, fino ad una cifra pari all'indennità integrativa speciale degli impiegati civili dello Stato (massimo L. 7.445.000), aumentato dei redditi esenti dall'IRPEF e dei redditi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta. Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari e immobiliari, si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente. Si ricorda comunque che, per la valutazione dei redditi familiari verranno presi in considerazione tutti gli elementi forniti, e quindi non soltanto i redditi dichiarati ai fini dell'IRPEF (rigo 32 del 740 o rigo 75 del Mod. 740/S) ma anche i dati reddituali emergenti da altri documenti allegati alle domande degli studenti, o dagli accertamenti della Guardia di Finanza.

11.2 - Documenti e termini

Gli studenti capaci e meritevoli che aspirano alla dispensa tasse, soprattasse e contributi, dovranno fare apposita istanza su modulo predisposto ed in distribuzione presso gli Uffici ex Opera Universitaria, che lo studente dovrà compilare in ogni sua parte e rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da lire 700.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) certificato d'immatricolazione rilasciato dalla Segreteria Studenti e fotocopia del titolo di studio nel caso di studenti iscritti al 1° anno, in carta semplice. Certificato di iscrizione e di merito rilasciato dalla Segreteria Studenti nel caso di studenti iscritti ad anni successivi al 1°.
- 2) Dichiarazione del capo famiglia (mod. 2) nella quale risultino denunciati esplicitamente tutti i redditi ed i proventi di qualsiasi natura di cui sono provvisti tutti i componenti della famiglia stessa.
SI RICORDA CHE DEVONO ESSERE INDICATI DETTAGLIATAMENTE E QUANTITATIVAMENTE I MEZZI DI SOSTENTAMENTO DELLA FAMIGLIA, ANCHE SE SI TRATTI DI ATTIVITA' E REDDITI OCCASIONALI.
I COLTIVATORI DIRETTI DEVONO INDICARE IL REDDITO EFFETTIVO PRODOTTO DALLA LAVORAZIONE DEI TERRENI E NON SOLO QUELLO DOMINICALE ED AGRARIO.
- 3) Copia integrale del mod. 740 completo di tutti i quadri allegati (compresi i mod. 101) relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1983 conseguiti dai componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, e copia integrale dei mod. 101 per i componenti che risultano esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale.
 Per i componenti il nucleo familiare, maggiorenni e non studenti, che non abbiano svolto nel 1983 alcuna attività lavorativa, è necessaria idonea documentazione che certifichi tale situazione (certificato di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc.).
- 4) Dichiarazione del datore di lavoro (mod. 3) per ogni componente della famiglia che presti attività lavorativa retribuita, alle dipendenze di terzi, nella quale sia indicata la somma corrisposta a titolo di indennità di contingenza o di indennità integrativa speciale, al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, per l'anno 1983.
- 5) Certificato di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201). Per le pensioni statali il certificato deve essere rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro.
 Si precisa, inoltre, che dovrà essere allegata alla domanda la fotocopia del libretto di pensione.
- 6) Certificato di stato di famiglia e certificato di residenza e di cittadinanza rilasciato dal Comune di residenza in data non anteriore a tre mesi da quella della domanda.
- 7) Certificato di iscrizione universitaria per l'anno accademico 1984-85 relativo a sorelle o fratelli dell'interessato qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventiseiesimo anno di età), e che non abbiano redditi propri.
- 8) Certificato di iscrizione per l'anno scolastico 1984-85 a Scuole medie superiori o professionali relativo a sorelle o fratelli dell'interessato qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventunesimo anno di età), e che non abbiano redditi propri.

- 9) Se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:
 - in caso di separazione legale "copia della sentenza di separazione o di divorzio";
 - in caso di separazione consensuale o di fatto "atto notorio attestante lo stato di separazione".
- 10) Se lo studente dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, ai fini della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1983.
- 11) Qualunque altro certificato o documento che lo studente riterrà opportuno presentare nel suo interesse.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a se stante, deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve comunque, presentare ANCHE la documentazione relativa alla famiglia di origine.

Tutti i moduli sopraelencati, ad esclusione di quelli indicati in 1) sono in distribuzione presso gli uffici ex Opera Universitaria del Politecnico di Torino.

N.B. - Gli aspiranti alla dispensa dal pagamento delle tasse per l'iscrizione alle Scuole di specializzazione e alle Scuole a fini speciali dovranno sottoscrivere dichiarazione di non aver conseguito in precedenza altri diplomi oltre a quello di laurea.

Le domande di esonero totale o parziale per l'immatricolazione e l'iscrizione ad anni successivi al 1° devono essere presentate, debitamente e completamente documentate, *improrogabilmente entro il termine del 20 marzo.*

Gli esami debbono essere superati entro il 15 marzo.

SARANNO RESPINTE LE DOMANDE PRESENTATE OLTRE IL TERMINE DEL 20 MARZO, NONCHE' QUELLE INCOMPLETE O COMPLETATE NELLA DOCUMENTAZIONE OLTRE TALE TERMINE.

Le domande di esonero totale o parziale della soprattassa e tassa di laurea, complete di tutta la documentazione sopra prescritta, dovranno essere presentate entro *sessanta giorni* dalla data dell'esame di laurea.

Gli studenti che siano in possesso del requisito del merito e che nella prima metà del mese di marzo non siano ancora risultati vincitori di assegno di studio sono invitati a presentare comunque la domanda di esonero tasse entro il termine prescritto.

In tale caso per la documentazione si farà riferimento a quella presentata per la domanda di assegno di studio.

11.3 - Studenti in particolari condizioni

Gli studenti:

- orfani di guerra;
- orfani di caduti nella guerra di liberazione;
- orfani civili di guerra;
- orfani di morti per cause di servizio o di lavoro;
- figli di invalidi o mutilati di guerra;
- figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro;
- mutilati o invalidi di guerra;
- mutilati o invalidi della guerra di liberazione;
- mutilati o invalidi civili di guerra;
- mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro;
- ciechi civili;
- mutilati ed invalidi civili;

possono fruire della dispensa totale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi qualora appartengano a famiglia di condizione economica non agiata di cui al punto 2) del paragrafo 1 - e qualora siano in possesso dei seguenti requisiti di merito:

- a) per l'immatricolazione al 1° anno:
aver conseguito senza esami di riparazione il titolo di studi secondari richiesto per l'immatricolazione;
- b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:
aver superato senza alcuna riprovazione, nelle sessioni ordinarie e comunque non oltre il 15 marzo di ogni anno, tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico precedente;
- c) per la soprattassa di laurea o diploma:
aver superato senza alcuna riprovazione tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso entro le sessioni ordinarie e comunque non oltre il 15 marzo;
- d) per la tassa di laurea o diploma:
aver ottenuto la dispensa dal pagamento della soprattassa di laurea o diploma e non essere stati in precedenza respinti nell'esame di laurea o diploma.

Gli studenti sopra elencati dovranno fare apposita istanza come previsto al punto 2 -, ed entro i termini ivi citati.

All'istanza dovranno essere allegate, oltre ai documenti richiesti al punto 2 - anche le seguenti dichiarazioni:

- orfani di guerra e orfani civili di guerra:
dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra comprovante l'appartenenza dello studente alle suddette categorie;
- orfani di caduti nella guerra di liberazione:
dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;

- orfani di morti per cause di servizio o di lavoro e mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro:
 - a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di servizio comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
 - b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di lavoro comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- figli di invalidi o mutilati di guerra:

dichiarazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di 1^a Categoria, o copia legale del Decreto di Concessione della relativa pensione o certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del Tesoro, Direzione Generale delle Pensioni di Guerra;
- figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro:
 - a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dal competente Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di 1^a categoria;
 - b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro comprovante che l'invalidità del genitore dello studente è stata valutata in misura non inferiore all'80% rispetto alla capacità lavorativa;
- mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi civili di guerra:

dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale Mutilati o Invalidi di guerra comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- mutilati o invalidi della guerra di liberazione:

dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- ciechi civili:

dichiarazione rilasciata dall'Unione Italiana Ciechi comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- mutilati ed invalidi civili:

dichiarazione dell'Ente competente attestante una diminuzione superiore ai 2/3 della capacità lavorativa.

Gli studenti:
- di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscono di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti Italiani;
- di cittadinanza italiana la cui famiglia sia emigrata e risieda stabilmente all'estero;
- figli di cittadini italiani dipendenti statali con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato;

possono fruire della dispensa parziale. Essi dovranno all'atto della presentazione della domanda di iscrizione compilare anche la domanda di esonero su modulo predisposto ed in distribuzione presso gli Uffici ex Opera Universitaria, che lo studente renderà legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Alla istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- studenti di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscono di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti Italiani:
 - 1) dichiarazione dell'Autorità Consolare o della Rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) la nazionalità dello studente;
 - b) che la famiglia dello studente risiede all'estero con l'indicazione della località;
 - 2) dichiarazione rilasciata dalla competente autorità dalla quale risulti:
 - a) che egli usufruisce di una borsa di studio;
 - b) che la borsa di studio è istituita dal Governo Italiano o da altri enti italiani;
 - c) l'ammontare della borsa di studio;
- studenti di cittadinanza italiana con famiglia residente all'estero:
 - 1) dichiarazione dell'autorità consolare o della rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) che lo studente è cittadino italiano;
 - b) che la famiglia dello studente risiede stabilmente all'estero con l'indicazione della data di inizio della residenza fuori Italia;
- studenti figli di cittadini italiani dipendenti statali con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato:
 - 1) dichiarazione dell'autorità consolare o della rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) la permanenza all'estero della famiglia dello studente;
 - b) la natura e la durata dell'incarico di servizio all'estero del capo famiglia.

Possono altresì ottenere la dispensa dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi, ai sensi della circolare Ministeriale n. 307 del 13-12-1973, gli studenti figli di cittadini nei paesi della Comunità Economica Europea che in Italia svolgono un lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico privato, o che abbiano cessato tale lavoro pur continuando a risiedere in Italia, *sempre che siano in possesso dei requisiti di merito e delle condizioni economiche sopra previste per gli studenti di cittadinanza italiana*. Gli interessati dovranno allegare alla domanda compilata su modulo predisposto ed in distribuzione presso gli uffici ex Opera Universitaria, che lo studente renderà legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700, i seguenti documenti:

- certificato di cittadinanza;
- documentazione prescritta al punto 2) del presente regolamento.

Qualora il capo famiglia abbia cessato di svolgere l'attività lavorativa, dovrà essere presentata una dichiarazione dell'ultimo datore di lavoro da cui risulti lo status di ex lavoratore in Italia.

Inoltre gli studenti che chiedono l'iscrizione al 1° anno di corso, avendo conseguito un titolo di studi straniero, dovranno presentare una dichiarazione rilasciata dall'Autorità Diplomatica Straniera che rapporti ad un punteggio in sessantesimi la votazione o le votazioni contenute nel titolo stesso: ciò al fine di consentire la comparabilità dei titoli stranieri ai titoli nazionali.

11.4 - Esclusioni

La dispensa non è concessa:

- 1) allo studente a cui sia stata inflitta nel corso dell'anno una punizione disciplinare superiore all'ammonizione;
- 2) allo studente in posizione di fuori corso o ripetente dell'anno accademico cui si riferisce la domanda od in quello precedente;
- 3) allo studente che, già provvisto di una laurea o diploma, riprenda o abbia ripreso l'iscrizione per il conseguimento di un'altra laurea o diploma;
- 4) allo studente che richiedendo l'esonero totale della tassa e soprattassa di laurea si sia trovato nella posizione di fuori corso del quinto anno.

N.B. - La dispensa dalle tasse, soprattasse e contributi di cui alla legge 18-12-1951 n. 1551, viene concessa con deliberazione *insindacabile* del Consiglio di Amministrazione del Politecnico. Il giudizio è definitivo e pertanto non saranno accolti ricorsi.

GLI STUDENTI CHE PRESENTANO DOMANDA DI ESONERO SONO COMUNQUE TENUTI AL PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA DELLE TASSE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE E DELLA SECONDA RATA ENTRO IL 31 MARZO.

LA SEGRETERIA STUDENTI PROVVEDERÀ AL RIMBORSO D'UFFICIO A TUTTI GLI AVENTI DIRITTO NON APPENA LE RELATIVE PRATICHE SARANNO STATE DELIBERATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

GLI ELENCHI DEGLI AVENTI DIRITTO E DEGLI ESCLUSI SARANNO PUBBLICATI NEGLI ALBI DELLA SEGRETERIA ED AVRANNO VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI INTERESSATI.

12. — TRASFERIMENTI

12.1 - Trasferimenti per altra sede

Lo studente in corso può trasferirsi ad altra Università o Istituto di istruzione superiore, nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre. Dopo il 31 dicembre, il Rettore può, in linea eccezionale, accordare il trasferimento allo studente in corso, solo quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi e solo se non è contemporaneamente chiesto il cambiamento di Facoltà o di corso di laurea.

Allo studente fuori corso, nello stesso periodo dal 1° agosto al 31 dicembre, il trasferimento può essere concesso dal Rettore, a suo insindacabile giudizio, quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi.

Per la richiesta di trasferimento lo studente deve presentare, nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre (alla Segreteria):

- 1) domanda su carta legale da L. 700, diretta al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui è iscritto, l'anno di corso ed il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università e della Facoltà cui intende essere trasferito;
 - 2) documento valido a giustificare la richiesta di trasferimento (tale documento è richiesto in ogni caso per gli studenti fuori corso, mentre, per gli studenti in corso, è richiesto soltanto quando essi chiedono il trasferimento dopo il 31 dicembre).
Dopo aver ottenuto il nulla osta del Rettore al trasferimento, lo studente deve:
 - a) consegnare la quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 20.000 su modulo di c.c. postale da ritirare presso la Segreteria della Facoltà;
 - b) depositare il libretto di iscrizione.
- Si ricordi, inoltre, che:
- lo studente non in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi non può ottenere il trasferimento;
 - lo studente trasferito ad altra Università o Istituto di istruzione superiore non può far ritorno alla sede di provenienza se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

FAC-SIMILE DOMANDA DI TRASFERIMENTO (PER ALTRA SEDE)

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto nato a il residente in via (CAP) tel. iscritto al anno del corso di laurea in Architettura
Matr. n., chiede il trasferimento per l'anno accademico all'Università di Facoltà di corso di laurea in

(Motivazione del trasferimento).

..... lì

(firma)

12.2 - Trasferimenti da altra sede

Il foglio di congedo, con la trascrizione dell'intera carriera scolastica dello studente, viene trasmesso d'ufficio a questo Politecnico dall'Ateneo dal quale lo studente stesso si trasferisce.

Lo studente trasferito deve presentare alla Segreteria, non appena arriva il foglio di congedo, domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, da rendere legale con l'applicazione, da parte dello studente, di una marca da bollo da L. 700, per la prosecuzione degli studi e la eventuale convalida della precedente carriera scolastica, corredandola dei seguenti documenti:

- 1) 2 fotografie formato tessera di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- 2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento delle tasse di conguaglio (sugli appositi moduli di c.c.p. distribuiti dalla Segreteria).

Si precisa che presso questo Politecnico, stante il numero limitato di posti riservati all'immatricolazione di studenti stranieri, non verranno accolti trasferimenti da altri Atenei, di altre Facoltà o corsi di laurea, anche nell'ambito di questo Politecnico (circolare ministeriale n. 1505 del 7-8-1982), degli studenti stranieri.

Non verranno inoltre accolti fogli di congedo relativi a studenti provenienti da altre sedi universitarie oltre il termine del 15 gennaio di ogni anno.

Gli studenti interessati, curino pertanto, di chiedere il trasferimento nelle altre sedi almeno entro la prima metà di settembre e di sollecitarne la tempestiva trasmissione dei documenti.

Disposizioni di Facoltà

Gli studenti provenienti da altre Facoltà di Architettura, da altri corsi di laurea o che abbiano conseguito già una laurea, potranno, ove i termini lo consentano, formulare il piano di studio dopo aver sottoposto al Consiglio di Facoltà il curriculum degli insegnamenti seguiti, i relativi *programmi ufficiali* e l'elenco degli esami superati nella sede di provenienza.

Il Consiglio di Facoltà valuterà le equivalenze e li ammetterà al corso di laurea in Architettura di questo Politecnico sulla base dei seguenti criteri:

- saranno ammessi al primo anno coloro che avranno convalidati meno di 4 esami
- saranno ammessi al secondo anno coloro che avranno convalidati almeno 4 esami
- saranno ammessi al terzo anno coloro che avranno convalidati almeno 9 esami
- saranno ammessi al quarto anno coloro che avranno convalidati almeno 16 esami
- saranno ammessi al quinto anno coloro che avranno convalidati almeno 22 esami

gli studenti che per qualsiasi motivo non avranno presentato un piano di studio, saranno dotati del piano di studio generale proposto dalla Facoltà per l'indirizzo di Progettazione Architettonica.

Gli stessi studenti che si siano limitati a comunicare l'indirizzo di laurea scelto, saranno dotati del piano di studio generale proposto dalla Facoltà, per il corrispondente indirizzo. E' conveniente, pertanto, segnalare l'indirizzo scelto all'atto della iscrizione.

13. — PASSAGGI INTERNI DI FACOLTA'

Lo studente, di cittadinanza italiana, può in qualunque anno di corso passare dalla Facoltà di Ingegneria a quella di Architettura di questo Ateneo, e viceversa, presentando domanda su carta legale da L. 700 non oltre il 31 dicembre.

Dopo aver ottenuto il nulla osta del Rettore al passaggio lo studente deve:

- a) consegnare la quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 20.000 sul modello di c.c. postale da ritirare presso la Segreteria;
- b) depositare il libretto di iscrizione.

Allo studente che passa da una ad altra Facoltà può essere concessa su conforme parere della Facoltà della quale fa parte il nuovo corso, l'iscrizione ad anno successivo al primo qualora gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

In ogni caso lo studente deve possedere il titolo di studi medi prescritto per l'iscrizione al nuovo corso di laurea.

14. — LIBRETTO DI ISCRIZIONE

Gli studenti che si immatricolano riceveranno un libretto-tessera d'iscrizione, valevole per l'intero corso di studi.

Sul libretto i docenti trascriveranno gli esami che lo studente sosterrà di volta in volta.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o dal funzionario di Segreteria, fa perdere la validità al libretto, e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

14.1 - Duplicato del libretto-tessera per smarrimento o distruzione

Per ottenere il duplicato del libretto-tessera, unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, lo studente deve presentare alla Segreteria istanza indirizzata al Rettore, su carta bollata da L. 700, allegando:

- due fotografie formato tessera, di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- la ricevuta comprovante il versamento di L. 10.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p., in distribuzione presso la Segreteria;
- un atto notorio o denuncia alle autorità competenti o dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del libretto stesso e le circostanze della sua distruzione.

Del rilascio del duplicato del libretto di iscrizione sarà data comunicazione ai genitori dell'interessato.

15. — RESTITUZIONE DEL TITOLO ORIGINALE DI STUDI MEDI

Il titolo originale di studi medi, presentato per l'immatricolazione, rimane depositato presso il Politecnico per tutta la durata degli studi e può essere restituito solo alla fine degli studi (salvo il caso della decadenza o della rinuncia).

Coloro che, dopo aver conseguito la laurea, intendono ottenere la restituzione del titolo originale di studi medi, a suo tempo presentato per la immatricolazione, devono presentare alla Segreteria domanda su carta legale da L. 700, indirizzata al Rettore, contenente le generalità complete, la matricola da studente, l'indirizzo e l'indicazione esatta dell'oggetto della richiesta.

Alla domanda deve essere allegata una busta, formato mezzo protocollo, compilata per la spedizione e affrancata come raccomandata con ricevuta di ritorno.

16. — INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Gli studenti che - interrotti gli studi universitari - intendano riprenderli, cioè quando "intendano esercitare i diritti derivanti dalla loro iscrizione" sia per proseguire gli studi, sia per passare ad altro corso di laurea facendo valere la vecchia iscrizione ai fini di una eventuale abbreviazione, sono tenuti a richiedere annualmente la ricognizione della qualità di fuori corso ed a pagare le tasse di ricognizione per gli anni di interruzione degli studi.

16.1 - Decadenza

Gli studenti i quali, pur avendo adempiuto all'obbligo dell'iscrizione annuale in qualità di fuori corso, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, sono considerati decaduti dagli studi.

Coloro che siano incorsi nella decadenza perdono definitivamente la qualità di studente, con tutte le conseguenze che tale perdita comporta: perdita dell'iscrizione, nullità degli esami, impossibilità di ottenere passaggi, trasferimenti o altri provvedimenti scolastici. Essi, tuttavia, possono ottenere il rilascio di certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, con specifica annotazione, però, dell'avvenuta decadenza.

La decadenza non colpisce coloro che hanno superato tutti gli esami di profitto e che siano in debito unicamente dell'esame di laurea, cui potranno invece accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame di profitto sostenuto.

Il decorso del termine per la decadenza s'interrompe se lo studente, entro gli otto anni, chieda ed ottenga il passaggio ad altro corso di laurea.

Coloro che, già colpiti dalla decadenza, intendono riprendere gli studi si considerano, a tutti gli effetti, alla stessa stregua degli studenti che chiedono l'immatricolazione. Devono pertanto presentare gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

16.2 - Rinuncia al proseguimento degli studi

Gli studenti che per determinati e particolari motivi personali non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare al proseguimento degli studi stessi.

A tal fine essi debbono presentare alla Segreteria apposita domanda indirizzata al Rettore in carta legale da L. 700, contenente le generalità complete e l'indicazione della posizione scolastica riferita all'ultimo anno di iscrizione (anno di corso e matricola), nella quale debbono espressamente dichiarare la loro volontà di rinuncia al proseguimento degli studi (vedi oltre il fac-simile).

Nella medesima domanda di rinuncia gli interessati possono chiedere la restituzione del titolo di studi medi. In tal caso alla richiesta deve essere allegata una busta formato mezzo protocollo compilata per la spedizione ed affrancata come raccomandata con ricevuta di ritorno.

La rinuncia deve essere manifestata esclusivamente con atto scritto in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini o clausole che ne restringano l'efficacia.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata.

Lo studente rinunciatario in corso o fuori corso non è tenuto al pagamento delle tasse scolastiche di cui fosse eventualmente in debito, sia per gli anni dell'interruzione che per i ratei delle normali tasse da lui dovute per l'anno in corso in cui ottenne l'ultima iscrizione, salvo che non chieda apposita certificazione.

Gli studenti rinunciatarî non hanno diritto alla restituzione di alcuna tassa scolastica, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico.

Allo studente rinunciatario, in regola con il pagamento delle tasse sino all'ultima posizione scolastica regolare, possono essere rilasciati certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Allo studente "rinunciatario" il titolo originale di studi medi viene restituito dopo l'apposizione sul medesimo di una stampigliatura attestante che lo studente ha rinunciato al proseguimento degli studi (Circolare Ministero P.I. n. 2969 del 4-1-1966).

Lo studente rinunciatario ha facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso di laurea, alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI RINUNCIA E RESTITUZIONE
DEL TITOLO DI STUDI MEDI
(su carta da bollo da L. 700)

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto nato a (.....)
il Matr. n. con la presente istanza chiede in
modo espresso e definitivo di rinunciare al proseguimento degli studi precedentemente intrapresi, con tutte le conseguenze giuridiche previste dalle norme vigenti per tale rinuncia.

Il sottoscritto, in particolare, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che la rinuncia in oggetto *comporta la nullità* della precedente iscrizione, dei corsi seguiti e degli esami superati;
- 2) di essere a conoscenza che la rinuncia stessa è *irrevocabile*.

Il sottoscritto chiede la restituzione del titolo di studi medi.

Data

Firma

.....

A V V E R T E N Z A: la firma in calce alla dichiarazione deve essere apposta in presenza del Capo della Segreteria o del suo sostituto, previa esibizione da parte dello studente di valido documento di identità.

Nel caso che la presente dichiarazione venga trasmessa per posta la firma del richiedente dovrà essere autenticata dal Notaio o dal Sindaco del luogo di residenza.

17. — DISCIPLINA
(Art. 16 R.D.L. 20-6-1935, n. 1071)

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà, e si esercita anche per fatti compiuti dagli studenti fuori della cerchia dei locali e stabilimenti universitari, quando essi siano riconosciuti lesivi della dignità e dell'onore, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge.

Le sanzioni che possono applicarsi, al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono le seguenti:

- 1) ammonizione;
- 2) interdizione temporanea da uno a più corsi;
- 3) sospensione da uno o più esami di profitto per una delle sessioni;
- 4) esclusione temporanea dall'Università con la conseguente perdita delle sessioni di esame.

Dell'applicazione delle sanzioni di cui ai numeri 1), 2) e 3) viene data comunicazione ai genitori o al tutore dello studente; dell'applicazione della sanzione di cui al n. 4), viene, altresì, data comunicazione a tutte le Università e agli Istituti d'Istruzione superiore della Repubblica.

Le punizioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo, in caso di trasferimento ad altra Università.

Si ricorda che, a norma dell'art. 46 del Regolamento 4-6-1938, n. 1269, gli studenti non possono tenere adunanze entro i locali e stabilimenti dell'Università, senza la preventiva autorizzazione del Rettore.

Agli studenti promotori e comunque responsabili di disordini possono essere inflitte le punizioni disciplinari sopra riportate.

18. — RICHIESTA DI DOCUMENTI

18.1 - Certificati

a) Per ottenere certificati relativi alla carriera scolastica, occorre presentare alla Segreteria: domanda su modulo in distribuzione presso la Segreteria stessa, nel quale lo studente dovrà indicare il tipo di certificato prescelto ed il numero delle copie. Detto modulo dovrà essere legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Per ogni certificato richiesto lo studente deve allegare alla domanda una marca da bollo da L. 700.

Gli studenti con numero di matricola inferiore a 25000 devono anche allegare: una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato a domicilio.

N.B. - Per ottenere qualsiasi specie di certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente deve aver pagato tutte le tasse scolastiche prescritte sino al momento della richiesta, deve aver depositato il diploma originale di studi medi ed essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.

b) La domanda ed il certificato possono essere in "carta semplice" nei seguenti casi:

- quota aggiunta di famiglia o assegni familiari;
- assistenza mutualistica;
- pensione;
- borse o premi di studio;
- sussidi da parte di enti pubblici o privati;
- riscatto anni di studio.

In tal caso nella domanda per ottenere il certificato occorre indicare l'uso per cui è richiesto.

18.2 - Rinvio militare

Per ottenere l'ammissione al ritardo del servizio militare di leva gli studenti devono presentare ai Distretti militari o Capitanerie di Porto competenti, su modulo all'uopo predisposto, la domanda di ritardo per motivi di studio, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello della chiamata alle armi della classe cui sono interessati.

Sulla base di tale domanda, gli interessati verranno ammessi al ritardo per motivi di studio.

Gli Uffici, successivamente, si rivolgeranno alle Università perché sul modulo confermino o meno quanto dichiarato dallo studente.

Gli studenti che intendono rinviare la chiamata al servizio militare, devono aver sostenuto con esito favorevole almeno 1 esame nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il beneficio del rinvio.

N.B. - A partire dal 1° gennaio 1986, il ritardo della prestazione del servizio militare previsto dalle norme in vigore per coloro che frequentano corsi universitari o equipollenti ed attendono agli studi sarà concesso - ferme restando le altre prescrizioni di legge - solo ai giovani che si trovino in una delle sottoindicate condizioni conseguite nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il beneficio:

- a) siano iscritti al primo anno di corso;
- b) siano iscritti al secondo anno di corso ed abbiano superato almeno due esami, qualora il piano di studi per il primo anno preveda tre o più esami, o un solo esame qualora il piano di studi non ne preveda più di due;
- c) siano iscritti ad anni di corso successivi al secondo ed abbiano superato almeno tre esami;
- d) siano iscritti ad anni di corso successivi al secondo ed avendo già completato i due terzi - approssimati per difetto - di tutti gli esami degli anni accademici precedenti, relativi a discipline previste come obbligatorie dal piano di studi, abbiano superato almeno due esami contemplati dal piano di studi per l'anno;
- e) abbiano superato gli esami che costituiscono completamento di un ciclo pluriennale di studi che, secondo il relativo piano, ha carattere propedeutico per il passaggio al successivo anno di corso;

- f) abbiano completato tutti gli esami previsti dal piano di studi e debbano ancora sostenere, dopo il 31 dicembre, il solo esame di laurea o di diploma.

18.3 - Rilascio di tessere-abbonamenti ferroviari ridotti per studenti

a) Per ottenere il rilascio di tessere ed abbonamenti ferroviari ridotti gli studenti con numero di matricola superiore a 25000 debbono presentarsi allo sportello della Segreteria di questo Politecnico con una marca da bollo da L. 700.

b) Gli studenti con numero di matricola inferiore a 25000 invece debbono presentare alla Segreteria di questo Politecnico domanda su carta bollata indirizzata:

Al ministero dei Trasporti - Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato
redatta nei seguenti termini:

Il sottoscritto nato a il residente a iscritto presso il Politecnico di Torino al corso (ovvero: quale fuori corso del) anno della Facoltà di per l'anno accademico, chiede che gli sia concesso l'abbonamento ferroviario sulla linea (Ferrovia dello Stato) essendo studente universitario.

(Firma)

..... lì

Alla domanda di cui al punto b), lo studente deve allegare una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato a domicilio.

In calce alla domanda stessa viene apposta dalla Segreteria la dichiarazione attestante la regolare posizione di studio dell'interessato, il quale deve provvedere a consegnare il documento alle Ferrovie dello Stato.

18.4 - Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati

La Segreteria provvederà ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma di laurea sarà pronto.

Il diploma di laurea può essere ritirato dall'interessato che deve firmare su apposito registro, ovvero da terze persone purché munite di regolare delega autenticata, oppure può essere spedito a mezzo raccomandata. In quest'ultimo caso l'interessato nell'inviare l'indirizzo dichiarerà di scagionare il Politecnico da ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o disguidi postali.

Nel caso di smarrimento o distruzione del titolo accademico originale, l'interessato può ottenere, a mezzo di speciale procedura, il rilascio di un duplicato (nei casi del genere rivolgersi direttamente alla Segreteria).

18.5 - Copie diplomi di studi medi

Per ottenere il rilascio di copie fotostatiche del diploma di maturità o abilitazione depositato presso il Politecnico, l'interessato deve produrre allo sportello della Segreteria apposita domanda su modulo, in distribuzione presso la stessa, legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Per ogni copia richiesta lo studente deve allegare una marca da bollo di pari importo ed una busta affrancata compilata con il proprio indirizzo per la spedizione a domicilio delle copie richieste.

19. — ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

A) Gli studenti universitari iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una polizza assicurativa stipulata dall'Amministrazione.

Il premio annuo della suddetta polizza - L. 3.500 - è a carico dello studente.

L'assicurazione vale contro il rischio degli infortuni che possono occorrere a tutti gli studenti, regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali del Politecnico e/o durante la partecipazione ad esercitazioni ed altre iniziative e manifestazioni indette organizzate e controllate dal Politecnico stesso, escluse quelle di carattere sportivo. Tra le iniziative suddette si intendono compresi i rilievi di edifici compiuti anche singolarmente dall'allievo, purché vengano eseguiti in seguito ad ordine scritto dall'insegnante.

L'assicurazione infortuni è estesa inoltre anche alle attività svolte dagli studenti presso industrie, centri di studio, officine, miniere, cave ecc., in occasione di tirocini pratici, o di preparazione di tesi sperimentali, svolti dietro autorizzazione del Politecnico, purché non sussistano rapporti di dipendenza e lo studente non sia comunque retribuito.

Non è considerato retribuzione l'eventuale ospitalità gratuita che venga offerta agli studenti stessi.

La garanzia è valida anche per gli infortuni derivanti da:

- 1) aggressioni od atti violenti che abbiano movente politico, sociale o sindacale, purché l'Assicurato non vi abbia preso parte attiva e volontaria;
- 2) colpi di sole, di calore e di freddo, compresi gli effetti della prolungata esposizione al freddo ed al caldo, cui l'Assicurato non si sia potuto sottrarre a causa di infortunio indennizzabile a sensi di polizza;
- 3) influenze termiche od atmosferiche purché non provocate da fenomeni a carattere catastrofale;
- 4) malore o incoscienza, purché tale stato non derivi dall'uso di sostanze alcoliche, stupefacenti e simili;
- 5) imprudenze e negligenze gravi;
- 6) ingestione o subitaneo assorbimento di sostanze;
- 7) sforzi muscolari traumatici ed ernie addominali traumatiche:
 - se l'infortunio determina ernia operabile, verrà corrisposta un'indennità per il caso di inabilità temporanea fino ad un periodo massimo di 30 giorni, sempreché tale caso d'inabilità sia garantito in polizza;
 - se l'ernia anche bilaterale non risulta operabile secondo parere medico, verrà corrisposta un'indennità a titolo d'invalidità permanente non superiore al 10% del capitale assicurato per il caso d'invalidità permanente assoluta;
 - se insorge contestazione circa la natura e la operabilità dell'ernia la decisione vincolante verrà rimessa al Collegio medico;
- 8) infezioni acute obiettivamente accertate, che derivassero direttamente da morsi-cature di rettili e punture di insetti, con esclusione della malaria o di qualsiasi altra malattia;

- 9) infezioni o corrosioni per improvviso contatto con acidi;
 10) asfissia per subitanea fuga di gas o di vapore.

Si precisa inoltre che:

- a) In deroga al disposto dell'art. 1916 C.C., la Società rinuncia ad ogni azione di rivalsa verso i responsabili dell'infortunio, lasciando così integri i diritti dell'Assicurato o dei suoi aventi causa.
- b) In deroga estensiva a quanto stabilito dall'art. 4 delle condizioni generali di Assicurazione riguardo agli infortuni verificatisi fuori del territorio italiano, si precisa quanto segue:
- la validità viene estesa a tutti gli Stati del mondo, e comprende anche i viaggi regolari non aerei dall'Italia a detti Stati e viceversa;
 - tale validità rimane limitata ai soli casi di morte e di invalidità permanente;
 - resta ugualmente ferma la procedura fissata nell'ultima parte del suddetto articolo riguardo all'inoltro della denuncia di sinistro, gli accertamenti ed alla liquidazione.

Le prestazioni assicurative sono le seguenti:

- L. 30.000.000 in caso di morte;
- fino a L. 40.000.000 in caso di invalidità permanente;
- L. 5.000 giornaliero in caso di inabilità temporanea a partire dall'undicesimo giorno successivo all'infortunio;
- rimborso della retta di degenza in ospedale o clinica, in caso di ricovero dovuto ad infortunio e risarcibile a norma delle condizioni della polizza, entro il termine massimo di L. 30.000 giornaliero e per un periodo non superiore a 50 giorni;
- rimborso degli onorari dei medici e dei chirurghi, delle spese per accertamenti diagnostici e per terapie fisiche, farmaceutiche fino a L. 450.000.

In caso di infortunio gli interessati sono tenuti a presentare la denuncia entro tre giorni alla Direzione Amministrativa di questo Politecnico, ove possono avere anche gli opportuni ragguagli in merito alle condizioni generali della polizza ed alle indennità spettanti.

B) Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnico-scientifiche presso i laboratori universitari sono inoltre assicurati per legge presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).

Al fine di usufruire delle prestazioni assicurative presso l'I.N.A.I.L. è necessario che lo studente presenti la richiesta di una visita medica gratuita su apposito modulo che gli verrà fornito dalla Segreteria dell'Istituto dove si è svolto l'incidente o dalla Segreteria della Direzione Amministrativa alla quale dovrà comunque denunciare l'infortunio entro due giorni perché possa provvedere agli adempimenti di sua competenza.

20. — DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Ai sensi del D.P.R. n. 616 del 24.7.1977 e della legge n. 642 del 22.12.1979 il diritto allo studio universitario è materia trasferita alle Regioni.

A partire dall'1.1.1982, a norma della legge della Regione Piemonte del 17.12.1980 n. 84, le funzioni amministrative relative alla realizzazione del diritto allo studio nell'ambito universitario sono esercitate direttamente dal Comune di Torino, sulla base dei criteri di indirizzo fissati dalla Regione Piemonte.

Il diritto allo studio si articola nei seguenti servizi e benefici:

- 1) Conferimento dell'assegno di studio universitario;
- 2) Conferimento di borse di studio;
- 3) Conferimento di posti letto;
- 4) Servizio mensa;

di cui si riportano i relativi bandi di concorso pubblicati dal Comune di Torino.

20.1. *Conferimento dell'assegno di studio universitario.*

In conformità alle disposizioni dell'art. 7 della Legge 30-11-1973, n. 766, dell'art. unico del D.L. 23-12-1978, n. 817 convertito nella Legge 19-2-1979, n. 54 e alle Leggi 26-7-1970, n. 574; 21-4-1969, n. 162; 14-2-1963, n. 80 e del D.M. 27-8-1970, per la parte di esse ancora applicabile e ai sensi della Delibera Regionale del 29-6-1984 n. 717 CR 7065, è bandito un concorso per la conferma o il conferimento dell'Assegno di studio universitario agli studenti italiani, o, ai sensi della Circolare Ministeriale n. 307 del 13-12-1973, agli studenti figli dei cittadini della C.E.E. che svolgano in Italia un lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico o privato o che abbiano cessato tale lavoro pur continuando a risiedere in Italia, iscritti per l'anno accademico 1984-85 ad uno degli anni di corsi di laurea presso le Facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino, o l'Accademia delle Belle Arti e le Scuole Dirette a fini speciali.

L'Assegno può inoltre essere conferito, ai sensi del D.M. 16-10-1976, agli studenti universitari di cittadinanza italiana i quali siano iscritti a corsi universitari presso Paesi di Lingua corrispondente a quella riconosciuta, nell'ordinamento scolastico per le minoranze linguistiche.

L'ammontare dell'Assegno di studio è fissato in L. 900.000 per gli studenti che appartengono a famiglia residente nel Comune ove ha Sede l'Ateneo o in località dalla quale si possa raggiungere quotidianamente la sede universitaria con mezzi pubblici in un tempo inferiore a 60', e in L. 1.600.000 per gli altri studenti (fuori sede.).

Entro i limiti delle somme a disposizione l'Assegno di studio ai sensi della Legge 14-2-1963, n. 80 e successive modifiche, nonché ai sensi della Delibera Regionale succitata, verrà erogato prevalentemente in servizi. In ogni caso gli studenti fuori sede per avere diritto all'intero ammontare dell'assegno, dovranno utilizzare almeno L. 700.000 in servizi.

Qualora lo studente fuori sede non intenda usufruire della quota in servizi, l'assegno di studio verrà decurtato di tale somma e attribuito come sede.

Nel caso lo studente fuori sede non potesse usufruire dei servizi richiesti per mancanza degli stessi, potrà ottenere l'intero importo dell'assegno.

La scelta dello studente di optare per l'assegno di studio in denaro o in servizi è vincolante per l'intero corso dell'anno accademico.

20.1.1 Requisiti richiesti per concorrere all'assegno di studio universitario.

Hanno titolo a fruire dell'assegno di studio universitario gli studenti che:

- siano iscritti regolari ad un corso di laurea o di diploma;
 - non siano già in possesso di un'altra laurea o diploma dell'Accademia delle Belle Arti;
 - non abbiano già beneficiato per lo stesso anno di corso dell'assegno di studio universitario;
 - non siano incorsi in una sanzione disciplinare superiore all'ammonizione;
- e che abbiano inoltre i seguenti requisiti:

A) Requisiti di merito:

- 1) che, avendo superato gli esami di maturità o di abilitazione o di ammissione ne ad un corso di accademia non anteriormente all'anno scolastico 1981/82, chiedano l'iscrizione al primo anno di corso delle Facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino, dell'Accademia delle Belle Arti e delle Scuole Dirette a fini speciali. Hanno altresì titolo a fruire dell'assegno, gli studenti degli Istituti Magistrali e dei Licei Artistici che, pur avendo conseguito il diploma anteriormente all'anno scolastico 1981/82 da tale anno in poi abbiano seguito un corso integrativo il cui titolo dia diritto all'iscrizione ad un corso di laurea cui in precedenza non era possibile accedere (per la valutazione del merito scolastico si farà comunque riferimento al diploma conseguito precedentemente).

I predetti studenti, o comunque coloro che abbiano superato l'esame di maturità nell'anno scolastico 1981/82 o 1982/83, dovranno inoltre dichiarare sotto la loro personale responsabilità e a tutti gli effetti di legge, se siano stati iscritti ad altri corsi di laurea presso la stessa o altra Università o Politecnico e di non aver mai percepito l'assegno di studio universitario;

- 2) che, se iscritti ad anni successivi al primo, abbiano superato entro la sessione estiva 1984 e comunque non oltre il 31-8-1984, gli esami di cui alla tabella allegata.

Sono esclusi dal beneficio dell'assegno di studio gli studenti che siano stati iscritti fuori corso o ripetenti per più di un anno accademico.

Merito richiesto agli studenti dell'Accademia delle Belle Arti:

aver frequentato, per una sola volta, il primo o il secondo o il terzo o il quarto anno del corso e aver conseguito, entro la sessione estiva (30-6-1985) la promozione allo anno successivo almeno in due materie, qualora il piano di studio preveda tre o più materie, e almeno in una materia qualora il piano di studio preveda due materie.

B) Requisiti di reddito:

Il reddito annuo per aver titolo all'assegno di studio universitario, è fissato con delibera del Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 6.274.000,

elevabile di L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo. A tale limite va riferito il reddito annuo lordo (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, con esclusione dei trattamenti percepiti a titolo di indennità integrativo speciale o di contingenza, cifra pari all'indennità integrativo speciale degli impiegati civile dello Stato per l'anno 1982 (L. 6.226.000).

Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari ed immobiliari si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente.

Si ricorda che, per la valutazione della situazione economica, verranno presi in considerazione, oltre al reddito dichiarato, ogni altro reddito eventualmente emergente dagli accertamenti predisposti dagli Uffici Finanziari.

20.1.2 Cause di incompatibilità e di decadenza.

L'assegno è incompatibile con gli stipendi o retribuzione fisse derivanti da attività che non consentono la regolare frequenza ai corsi.

L'assegno non è cumulabile con altre borse di studio o posti gratuiti in Collegi o Convitti concessi per pubblico concorso: in tali casi lo studente ha facoltà di optare, con dichiarazione scritta, per il godimento di una sola provvidenza.

Allo studente che abbia dichiarato il falso o presentato una dichiarazione non rispondente al vero, non verrà concesso l'assegno di studio, e, qualora esso fosse stato attribuito, sarà immediatamente revocata la concessione dell'Assegno stesso effettuando il recupero delle rate eventualmente già pagate; inoltre lo studente rimarrà escluso per tutto il corso successivo degli studi dalla concessione dell'assegno, salvo l'adozione di eventuali sanzioni disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino gli estremi di reato.

L'assegno convertito in servizi, qualora lo studente riscuota anche una sola rata o prenda possesso dell'alloggio o, della tessera mensa in opzione, ecc., sarà considerato come irrevocabile opzione per tale forma di assistenza e quindi come rinuncia per qualsiasi altra borsa di studio messa a concorso da altri Enti per il medesimo anno.

20.1.3 Documentazione prescritta.

Alla domanda di assegno di studio universitario, compilata su appositi moduli, rilasciati per gli studenti dell'Università e delle Scuole Dirette a fini speciali collegate con l'Università dagli Uffici di Corso Raffaello 20, dagli Uffici di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico e della Scuola di Scienza ed Arte nel campo della stampa, e dagli Uffici di Via Accademia Albertina 6 per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti, devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) cartella portadocumenti debitamente compilata;

- 2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
- 3) certificato d'iscrizione o immatricolazione rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico e dell'Accademia e fotocopia, in carta semplice, del titolo di studio nel caso di studenti iscritti al primo anno.
Certificato di iscrizione e di merito rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico e della Accademia di Belle Arti per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo;
- 4) dichiarazione del capo famiglia (mod. 2) nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, di cui sono titolari tutti i componenti della famiglia.
I coltivatori diretti devono dichiarare il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario;
- 5) copia integrale del mod. 740 completo di tutti i quadri allegati (compresi i mod. 101) relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1983 conseguiti dai componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, e copia integrale dei mod. 101 per i componenti che risultano esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale;
- 6) copia integrale dei modd. 750, 770, e dichiarazioni I.V.A. complete di tutti i fogli, da parte di ogni componente il nucleo familiare che svolge attività autonoma, e tenuto a tali dichiarazioni;
- 7) certificato comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo familiare che non abbiano prestato attività lavorativa nel 1983, anche per brevi periodi;
- 8) copia del certificato di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 101 o 201). Per le pensioni INPS dovrà essere allegata fotocopia del frontespizio del libretto di pensione da cui risulti la decorrenza della stessa;
- 9) certificato di stato di famiglia, di residenza e di cittadinanza, rilasciati dal Comune di residenza in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;
- 10) certificato di iscrizione universitaria per l'anno accademico 1984-85 relativa a sorelle o fratelli dell'interessato qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventiseiesimo anno di età), e che non abbiano redditi propri;
- 11) certificato di iscrizione per l'anno scolastico 1984-85 a scuole medie superiori o professionali relativo a sorelle o fratelli dell'interessato qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventunesimo anno di età), e che non abbiano redditi propri;
- 12) idonea documentazione che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo familiare, maggiorenne non studente, che non abbia svolto nel 1983 alcuna attività lavorativa (talloncino di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc...);
- 13) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:
— in caso di separazione legale "copia della sentenza di separazione o divorzio";

— in caso di separazione di fatto "atto notorio attestante lo stato di separazione";

- 14) se lo studente dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, ai fini della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1983;
- 15) lo studente può inoltre presentare, nel suo esclusivo interesse, altri certificati e documenti utili a meglio chiarire il disagio economico della propria famiglia.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo famigliare a se stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare anche la documentazione relativa alla famiglia di origine.

E' facoltà delle Segreterie richiedere altri documenti in aggiunta a quelli prescritti (certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari, accertamento circa il domicilio dello studente durante il periodo degli studi, accertamento della residenza effettiva e non solo anagrafica della famiglia, ecc.).

Gli studenti iscritti a corsi universitari presso Università o Politecnici di Paesi di lingua corrispondente a quella riconosciuta, nell'ordinamento scolastico per le minoranze linguistiche, per aver titolo alla concessione dell'assegno di studio, dovranno essere in possesso dei requisiti di reddito e di merito stabiliti dal presente bando.

Alla domanda, redatta su appositi moduli rilasciati dagli Uffici competenti siti in Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università e in Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico, dovranno essere allegati:

- 1) certificato di residenza in Comune sito nella propria Regione;
- 2) dichiarazione dello studente dalla quale risulti che l'interessato non sia vincitore, per il medesimo anno accademico, di altri assegni, borse di studio o posti gratuiti in Collegi o Convitti concessi per pubblico concorso, divieto da ritenersi operante anche nei confronti di analoghi benefici erogati da Paesi stranieri, ovvero dalle Regioni e dalle Provincie autonome, salva la facoltà di opzione prevista dal presente bando alla voce "Cause di incompatibilità e di decadenza".
- 3) Documentazione atta a dimostrare la frequenza e il profitto conseguito in relazione ai programmi di studio richiesti presso le Università e Politecnici dei Paesi interessati.

20.1.4 Criteri per il conferimento dell'assegno di studio.

Entro il limite delle somme a disposizione (per l'Università L. 1.040.000.000, per il Politecnico L. 704.000.000, per l'Accademia delle Belle Arti L. 38.400.000), l'attribuzione dell'assegno di studio fermi restando i requisiti di merito e di reddito richiesti, viene fatta rispettando l'ordine di precedenza ed i criteri qui di seguito riportati:

- a) un quinto dei fondi di cui sopra è riservato agli studenti del primo anno di corso delle Facoltà dell'Università e del Politecnico, dell'Accademia delle Belle Arti e delle Scuole Dirette a fini speciali e viene attribuito secondo i seguenti criteri:
 - 1) agli studenti appartenenti a famiglie di più disagiate condizioni economiche;
 - 2) a parità di reddito, agli studenti più meritevoli in base ai voti di profitto;
 - 3) a parità di merito e reddito, agli studenti con famiglia propria ed infine ai più anziani di età.
- b) I restanti fondi, comprendenti anche la somma eventualmente non utilizzata per gli studenti del primo anno di corso, vengono attribuiti nel rispetto dei criteri di cui ai punti 1), 2) e 3) della lettera a), a studenti degli anni successivi al primo.

Viene prioritariamente assicurata la conferma dell'assegno di studio agli studenti che già ne abbiano goduto nell'anno precedente, qualora permangano le condizioni economiche e di merito previste dalla legge per l'attribuzione dell'assegno di studio.

20.1.5 Termini e modalità per la presentazione della domanda e relativi documenti.

Le domande di ammissione al concorso, devono essere presentate, unitamente a tutti i documenti richiesti:

- entro il 31-8-1984 (se studenti di anni successivi al primo con domanda di posto letto);
- entro il 15-9-1984 (se studenti del primo anno con domanda di posto letto);
- entro il 5-11-1984 (se studenti che richiedono l'assegno di studio in denaro, in servizio mensa o posto letto presso il Collegio Einaudi);
- entro il 30-9-1984 per gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti.

Tenuto conto, tuttavia, che le disposizioni vigenti danno facoltà di accogliere fino a tutto il 31-12-1984, iscrizioni tardive giustificate da gravi motivi, saranno accolte fino a tale data anche le domande di assegno di studio presentate da studenti che ottengono l'iscrizione universitaria in ritardo. Per dette domande saranno compilate delle graduatorie suppletive che diventeranno operanti soltanto dopo che siano state completamente esaurite le graduatorie di coloro che hanno presentato domanda entro il 5-11-1984.

Si fa presente che secondo le disposizioni che regolano i concorsi statali, la mancata presentazione di un documento nel termine prescritto comporta l'esclusione del concorrente, e la presentazione di un documento irregolare equivale a mancata presentazione dello stesso. La presentazione di documenti fuori termine è inammissibile e i documenti non possono essere tenuti in considerazione anche se la tardiva presentazione è dipesa da cause di forza maggiore o da fatto di terzi, come, ad esempio, per ritardo o negligenza di servizio postale o per ritardo nel rilascio da parte dell'Ufficio competente.

Di qualsiasi evento riguardante l'assegno di studio universitario che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (ottenimento di una borsa di studio o altro aiuto economico, trasferimento ad altra Università o Politecnico, sopraggiunta occupazione, impossibilità di proseguire gli studi, ritiro dell'iscrizione, mutamento dello stato civile dello studente, chiamata al servizio militare, ecc.) dovrà essere data tempestiva comunicazione agli Uffici presso i quali è stata presentata la domanda.

Qualora lo studente sia escluso dal godimento dell'assegno di studio universitario per reddito e si verifichi, entro il 31-12-1984, un evento (decesso o sopraggiunta infermità o collocamento a riposo del capo famiglia, ecc.) che produca una sensibile riduzione del reddito familiare tale da permettere di considerare bisognoso in base alle vigenti norme lo studente stesso, potrà essere considerato in possesso dei requisiti richiesti, purché detto evento sia documentato entro il 15-1-1985.

20.1.6 Studenti italiani residenti all'estero.

Possono beneficiare dell'assegno di studio anche i cittadini italiani residenti all'estero in possesso di diplomi conseguiti presso Istituti italiani di istruzione di secondo grado dipendenti dal Ministero degli Affari Esteri oppure legalmente riconosciuti.

L'assegno può inoltre essere attribuito per quel che riguarda il primo anno, ai cittadini italiani residenti all'estero in possesso di titoli di studio stranieri di scuola media superiore (validi per l'ammissione all'Università o al Politecnico), purché sussista la condizione di reddito e l'Autorità Diplomatica o Consolare dichiari che il titolo di studio straniero presentato è effettivamente equivalente al titolo di studio rilasciato da una scuola media superiore italiana e può essere valutato in sessantesimi.

Qualora tali titoli siano mancanti di dati sufficienti per essere valutati in sessantesimi, gli studenti potranno richiedere l'assegno di studio a decorrere dal secondo anno di corso, in base ai risultati conseguiti durante il primo anno e purché sussista il requisito economico.

Pertanto gli studenti italiani residenti all'estero che intendono concorrere all'assegno di studio universitario, dovranno far domanda redatta in carta semplice corredandola dei seguenti documenti:

- a) Dichiarazione Consolare attestante lo stato di famiglia e le esatte condizioni economiche di tutti i componenti la famiglia dello studente, con il controvalore in lire italiane;
- b) per gli iscritti al primo anno, copia di traduzione legalizzata del titolo di studio presentato per l'ammissione all'Università o al Politecnico accompagnata da Dichiarazione Consolare relativa alla citata equivalenza del titolo e sua valutazione in sessantesimi.

La domanda corredata dei documenti richiesti potrà anche essere inoltrata dalla Rappresentanza Consolare e Diplomatica all'Università o al Politecnico insieme alla domanda di immatricolazione o iscrizione.

20.1.7 Modalità di pagamento dell'assegno di studio.

L'art. 5 della Legge 14-2-1963, n. 80 e la Delibera Regionale n. 717 CR 7065, del 29-6-1983, prescrivono che l'assegno deve essere corrisposto prevalentemente in servizi e che solo una minima parte dovrà essere corrisposta in denaro per le minute spese.

Il pagamento dell'assegno di studio verrà corrisposto nel modo seguente:

- 1) per gli studenti dell'Università e del Politecnico iscritti ad anni di corso successivi al primo, pagamento in un'unica rata al netto della cifra convertita in servizio (mensa o posto letto);
- 2) per gli studenti dell'Università e del Politecnico iscritti al primo anno di corso, il pagamento sarà effettuato in due rate; la prima rata ammonta a L. 700.000 per gli studenti fuori sede, e a L. 400.000 per gli studenti in sede.
La detrazione dell'importo del servizio richiesto (mensa o posto letto) verrà effettuata sulla prima rata.
I medesimi beneficeranno dell'intero ammontare dell'assegno solo se avranno superato due degli esami annuali previsti dal piano di studio entro il 31-10-1985, in caso contrario perderanno il diritto di riscuotere il saldo.
Gli studenti dell'Università e del Politecnico dovranno entro il 15-11-1985 far pervenire agli Uffici competenti (Corso Raffaello 20 e Corso Duca degli Abruzzi 24) il certificato attestante i due esami sostenuti.
- 3) Per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti l'erogazione sarà effettuata in una unica rata al netto del servizio mensa.

Agli studenti dell'Università, del Politecnico e dell'Accademia beneficiari dell'assegno di studio iscritti ad anni successivi al primo che per motivi vari nel corso dell'anno accademico, lasciano gli studi o perdono i benefici per sopraggiunti impedimenti di legge, verrà erogato un importo corrispondente ai dodicesimi maturati (1 novembre - 31 ottobre).

20.1.8 Modalità di erogazione dell'assegno in servizi.

Gli studenti iscritti regolarmente all'anno accademico 1984/85 presso le Facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino, possono richiedere la parziale erogazione dell'assegno in servizi.

Tale parziale erogazione in servizi, fino alla concorrenza di L. 700.000, è obbligatoria per gli studenti fuori sede.

I servizi che gli stessi possono richiedere sono i seguenti: tessera mensa (valore L. 400.000); posto letto (valore L. 600.000); servizio libri (fino ad un valore massimo di L. 200.000); trasporti (fino ad un valore massimo di L. 200.000); Collegio "R. Einaudi".

Dovrà comunque essere obbligatoriamente richiesto dai medesimi o il posto letto o la tessera mensa.

Il valore del servizio (posto letto) presso le strutture messe a disposizione dalla Città, che sarà detratto dall'assegno di studio, è di L. 600.000.

Il valore della tessera mensa, valida per il periodo 1/1/1985 - 31/7/1985 che sarà detratto dall'assegno di studio, è di L. 400.000.

Ai fini dell'attribuzione dell'intero importo dell'assegno di studio agli studenti "fuori sede" sarà considerato "servizio" anche il posto letto ottenuto per l'anno accademico 1984/85 presso il Collegio "R. Einaudi". Gli studenti interessati dovranno, allegare alla domanda di assegno di studio fotocopia della lettera di attribuzione di tale posto letto.

Gli studenti che risultano in "sede" possono richiedere la parziale erogazione dell'assegno di studio nel servizio "tessera mensa", valida dal 1/1/1985 al 31/7/1985 del valore di L. 400.000.

Per gli studenti iscritti regolarmente per l'anno accademico 1984/85 presso l'Accademia delle Belle Arti vale la suesposta normativa con la limitazione che gli stessi possono concorrere ai soli posti letto, che risultassero vacanti dopo l'esaurimento delle graduatorie relative agli studenti dell'Università e del Politecnico.

20.1.9 Trasferimenti e passaggi di Facoltà.

In caso di trasferimento da una sede universitaria ad un'altra, qualora il trasferimento venga effettuato prima del 5/11/1984, la domanda di assegno di studio dovrà essere presentata all'Ente competente in materia di diritto allo studio universitario dell'Università o Accademia a cui sono aditi, entro il 5/11/1984.

Nel caso che il trasferimento ad altra Università avvenga dopo il 5/11/1984, la domanda dovrà essere presentata all'Ente competente in materia di diritto allo studio universitario dell'Università o Accademia di provenienza (sempre entro il 5/11/1984).

In questo caso a seconda che la residenza dello studente risulti più vicina o più lontana dalla nuova sede universitaria, l'importo dell'assegno di studio potrà essere determinato come "in sede" o "fuori sede".

Gli studenti iscritti a biennio propedeutici di ingegneria, i quali, al completamento del biennio medesimo, si trasferiscono presso il Politecnico di Torino, dovranno presentare entro il termine del 5/11/1984, la domanda per l'assegno di studio all'Ente competente in materia di diritto allo studio universitario i cui Uffici, per gli studenti del Politecnico sono situati in Corso Duca degli Abruzzi 24, indicando nella domanda sotto la propria responsabilità (nel caso in cui il foglio di congedo non sia ancora rilasciato) gli esami sostenuti, la data delle prove e le votazioni conseguite, nonché il piano di studi seguito.

Tali domande saranno accettate con riserva in attesa del foglio di congedo e il pagamento della prima rata potrà avvenire soltanto dopo che sarà stato regolarizzato il trasferimento.

Si ricorda infine che il diritto all'assegno di studio universitario decade nel caso di trasferimento da uno ad un altro corso di laurea qualora si verifichi "soluzione di continuità" riferita quest'ultima non al tempo ma alla carriera scolastica.

20.1.10 Adempimenti dell'Ente competente in materia di diritto allo studio universitario circa l'accertamento delle condizioni economiche.

L'art. 7 della Legge 30/11/1973, n. 766 e il D.M. del 27/8/1970, al fine di garantire che l'assegno di studio venga attribuito a coloro che si trovano nella effettiva situazione di disagio economico, autorizzano gli Uffici competenti a svolgere con ogni mezzo a loro disposizione tutte quelle indagini che ritengono opportune, chiedendo informazioni alla Polizia Tributaria, all'Amministrazione Finanziaria, ai Comuni, alle Ditte, Scuole di ogni grado, Enti mutualistici, Università, ecc.

L'Ente competente inoltre è tenuto ad inviare agli Uffici Distrettuali un elenco degli studenti cui sia stato attribuito l'assegno di studio, per consentire agli Uffici stessi ulteriori accertamenti sulla effettiva consistenza del reddito familiare dei singoli studenti.

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, gli studenti che ritengono di essere stati esclusi ingiustamente dal beneficio dell'assegno di studio universitario, possono richiedere una revisione della pratica.

Contro la decisione dell'Ente è ammesso ricorso, in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regionale, in seconda istanza al Consiglio di Stato.

20.1.11 Altre notizie importanti.

L'esito delle domande di assegno di studio è comunicato a tutti gli interessati mediante l'affissione nelle bacheche, per gli studenti della Università in Corso Raffaello 20, per gli studenti del Politecnico in Corso Duca degli Abruzzi 24 e per gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti in Via Accademia Albertina 6, di appositi elenchi: detti elenchi sono valevoli a decorrere dal primo giorno della loro pubblicazione, come avviso di notifica a tutti gli interessati, essi costituiscono l'unica fonte di comunicazione dell'esito della domanda.

Nessuna comunicazione sarà inviata per posta e non si daranno informazioni per telefono.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati dovranno rivolgersi unicamente agli sportelli di Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università, in Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico e in Via Accademia Albertina 6 per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO SPORT GIOVENTU' TURISMO
A.A. 1984/85

TABELLA ESAMI

Numero totale di esami riferiti all'ultimo piano di studi approvato dalla Facoltà che devono risultare sostenuti entro il 31/8/1984, ai fini della concessione dell'assegno di studio o della borsa di studio agli studenti delle Facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino.

FACOLTA'	ISCRIZIONE ALL'ANNO IN CORSO											Laureandi conferme Posto letto N. esami
	1 N. esami	2 N. esami		3 N. esami		4 N. esami		5 N. esami		6 N. esami		
	AS	AS	BO	AS	BO	AS	BO	AS	BO	AS	BO	
INGEGNERIA	diploma	2	2	7	6	12	10	18	16	—	—	24
ARCHITETTURA	"	2	2	6	5	11	9	16	14	—	—	22
GIURISPRUDENZA	"	2	2	8	7	15	13	—	—	—	—	21
SCIENZE POLITICHE	"	3	2	9	8	14	12	—	—	—	—	18
ECONOMIA E COMMERCIO	"	2	2	8	7	15	12	—	—	—	—	21
LETTERE:												
Lettere	"	3	2	10	9	15	13	—	—	—	—	18
Lingue e letteratura straniera moderna	"	3	2	9	8	14	12	—	—	—	—	18
Filosofia	"	3	2	9	8	14	12	—	—	—	—	17
MAGISTERO:												
Pedagogia	"	2	2	7	6	12	10	—	—	—	—	16
Materie letterarie	"	2	2	7	6	12	10	—	—	—	—	16
Lingue e letteratura straniera	"	2	2	7	6	12	10	—	—	—	—	16
MEDICINA E CHIRURGIA *	"	2	2	6	5	9	7	12	10	17	15	23
ODONTOIATRIA	"	3	2	9	7	16	14	20	18	—	—	25
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI:												
Matematica	"	2	2	6	5	10	8	—	—	—	—	13
Fisica	"	2	2	6	5	10	8	—	—	—	—	14
Chimica	"	2	2	7	6	12	10	18	16	—	—	23
Chimica industriale	"	2	2	7	6	12	10	18	16	—	—	24
Biennio di ingegneria	"	2	2	8	7	—	—	—	—	—	—	—
Scienze dell'informazione	"	2	2	6	5	11	9	—	—	—	—	14
Scienze naturali	"	2	2	8	7	14	12	—	—	—	—	18
Scienze biologiche	"	2	2	8	7	14	12	—	—	—	—	18
Scienze geologiche	"	2	2	7	6	13	11	—	—	—	—	18
FARMACIA:												
Farmacia	"	2	2	7	6	11	9	—	—	—	—	15
Chimica e tecnica farmaceutica	"	2	2	7	6	13	11	19	17	—	—	23
VETERINARIA	"	3	2	12	11	20	17	32	29	—	—	42
AGRARIA:												
Scienze agrarie	"	3	2	9	8	16	13	—	—	—	—	23
Scienze forestali	"	3	2	9	8	15	13	—	—	—	—	24
SCUOLE DIRETTE A FINI SPECIALI:												
Amministrazione aziendale	"	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ortottisti assistenti di oftalmologia	"	5	—	10	—	—	—	—	—	—	—	—
Tecnici audiometristi e logopedisti	"	4	—	8	—	—	—	—	—	—	—	—
Tecnici di colpoctoiologia	"	12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Scuola di scienze e arti nel campo della stampa	"	4	—	10	—	—	—	—	—	—	—	—
Accademia di Belle Arti	vedere bando di concorso											

NOTE: AS: Assegno di studio
BO: Borsa di studio
*: di cui solo 2 complementari

20.2 Conferimento di Borse di studio.

E' indetto un concorso per il conferimento di borse di studio a favore di studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate, di nazionalità italiana, iscritti per l'anno accademico 1984/85 ad anni successivi al primo anno di corso presso le Facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino.

L'ammontare della borsa è fissato in L. 600.000 per gli studenti che appartengono a famiglia residente nel Comune di Torino o in località di altro Comune dalla quale si possa raggiungere quotidianamente la sede universitaria, con mezzi pubblici in un tempo inferiore a 60', e in L. 1.000.000 per gli altri studenti (fuori sede).

Entro i limiti delle somme a disposizione, la borsa di studio verrà erogata prevalentemente in servizi.

In ogni caso gli studenti fuori sede, per usufruire dell'intero ammontare della borsa, dovranno utilizzare almeno L. 400.000 in servizi.

Qualora lo studente fuori sede, non intenda usufruire della quota in servizi, la borsa gli verrà decurtata di tale somma ed attribuita come sede.

In caso lo studente fuori sede non potesse usufruire dei servizi richiesti, per mancanza degli stessi, potrà ottenere l'intero importo della borsa.

N.B. - La scelta dello studente di optare per la borsa di studio in denaro o in servizi è vincolante per l'intero anno accademico.

20.2.1 *Requisiti richiesti per concorrere alla borsa di studio.*

Hanno titolo a fruire della borsa di studio gli studenti che:

- siano iscritti in regolare corso di laurea;
 - non siano già in possesso di un'altra laurea;
 - non abbiano già beneficiato per lo stesso anno di corso dell'assegno di studio o di altre borse di studio;
 - non siano incorsi in una sanzione disciplinare superiore all'ammonizione;
- e che abbiano inoltre i seguenti requisiti:

A) Requisiti di merito:

possono concorrere all'attribuzione della borsa di studio:

- gli studenti che, iscrivendosi ad anni successivi al primo anno di corso, abbiano superato entro la sessione estiva 1984 e comunque non oltre il 31/8/1984 gli esami riportati nella tabella allegata.

La certificazione del merito dovrà far riferimento all'ultimo piano di studio approvato dalla Facoltà o, in assenza del piano di studio individuale, si farà riferimento a quello dello Statuto.

Si ricorda che il diritto alla borsa di studio decade nel caso di trasferimento da uno ad altro corso di laurea qualora si verifichi "Soluzione di continuità", riferita quest'ultima non al tempo, ma alla carriera scolastica. Inoltre, non

sono ammessi al godimento della borsa di studio gli studenti che siano stati iscritti fuori corso o ripetenti per più di due anni accademici, anche non consecutivi.

B) Requisiti di reddito:

Il reddito annuo per avere titolo alla borsa di studio è fissato dal Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 6.274.000, elevabile a L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo.

A tale limite va riferito il reddito annuo lordo (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, con esclusione dei trattamenti percepiti a titolo di indennità integrativa speciale o di contingenza, cifra pari all'indennità integrativa speciale degli impiegati civili dello Stato per l'anno 1982 (L. 6.226.000).

Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari ed immobiliari si procederà con i criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente.

Si ricorda che, per la valutazione della situazione economica, verranno presi in considerazione, oltre al reddito dichiarato, ogni altro reddito eventualmente emergente dagli accertamenti predisposti dagli Uffici Finanziari.

20.2.2 Cause di incompatibilità e di decadenza.

La borsa di studio, è incompatibile con stipendi e retribuzioni fisse derivanti da attività che non consentono la regolare frequenza ai corsi.

La borsa di studio non è cumulabile con l'assegno di studio o altre borse di studio o posti gratuiti in Collegi o Convitti concessi per pubblico concorso; al verificarsi di tali casi lo studente ha facoltà di optare, con dichiarazione scritta, per il godimento di una sola provvidenza.

La borsa, convertita in servizi, qualora lo studente prenda possesso dell'alloggio o della tessera mensa in opzione ecc., sarà considerato come irrevocabile opzione per tale forma di assistenza e quindi come rinuncia per qualsiasi altra borsa di studio messa a concorso da altri Enti per il medesimo anno.

20.2.3 Documentazione prescritta.

Alla domanda di borsa di studio, compilata su appositi moduli, rilasciati per gli studenti dell'Università dagli uffici di Corso Raffaello 20 e per gli studenti del Politecnico dagli uffici di Corso Duca degli Abruzzi 24, devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) cartella portadocumenti debitamente compilata;
- 2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
- 3) certificato d'iscrizione e di merito rilasciato dalle Segreterie dell'Università o del Politecnico;

- 4) dichiarazione del capo famiglia (mod. 2) nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, di cui sono titolari tutti i componenti della famiglia.
I coltivatori diretti devono dichiarare il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario;
- 5) copia integrale del mod. 740 completo di tutti i quadri allegati (compresi i mod. 101) relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1983 conseguiti dai componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, e copia integrale dei mod. 101 per i componenti che risultano esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale;
- 6) copia integrale dei modd. 750, 770, e dichiarazioni I.V.A. complete di tutti i fogli da parte di ogni componenti il nucleo familiare che svolge attività autonoma, e tenuti a tali dichiarazioni;
- 7) certificato comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo familiare che non abbiano prestato attività lavorativa nel 1983, anche per brevi periodi;
- 8) copia del certificato di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 101 o 201). Per le pensioni INPS dovrà essere allegata fotocopia del frontespizio del libretto di pensione da cui risulti la decorrenza della stessa;
- 9) certificato di stato di famiglia, di residenza e di cittadinanza, rilasciati dal Comune di residenza in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;
- 10) certificato di iscrizione universitaria per l'anno accademico 1984/85 relativo a sorelle o fratelli dell'interessato qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventiseiesimo anno di età), e che non abbiano redditi propri;
- 11) certificato di iscrizione per l'anno scolastico 1984/85 a scuole medie superiori o professionali relativo a sorelle o fratelli dell'interessato qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventunesimo anno di età), e che non abbiano redditi propri;
- 12) idonea documentazione che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo familiare, maggiorenne non studente, che non abbia svolto nel 1983 alcuna attività lavorativa (talloncino di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc.);
- 13) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:
 - in caso di separazione legale "copia della sentenza di separazione o divorzio";
 - in caso di separazione di fatto "atto notorio attestante lo stato di separazione";
- 14) se lo studente dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, ai fini della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1983;

15) lo studente può inoltre presentare, nel suo esclusivo interesse, altri certificati e documenti utili a meglio chiarire il disagio economico della propria famiglia.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sè stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare anche la documentazione relativa alla famiglia di origine.

E' facoltà delle Segreterie richiedere altri documenti in aggiunta a quelli prescritti (certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari, accertamento circa il domicilio dello studente durante il periodo degli studi, accertamento della residenza effettiva e non solo anagrafica della famiglia, ecc.).

20.2.4 Criteri per il conferimento della borsa di studio.

Entro il limite delle somme a disposizione (per l'Università L. 104.000.000; per il Politecnico L. 125.000.000), l'attribuzione della borsa di studio, fermi restando i requisiti di merito e di reddito richiesti, viene fatta rispettando l'ordine di precedenza ed i criteri qui di seguito riportati:

- le borse verranno assegnate in base ad una graduatoria ottenuta sulla base del merito, e cioè valutando prima il numero degli esami sostenuti, e a parità di esami, la media riportata;
- a parità di meriti sarà data la precedenza:
 - allo studente appartenente a famiglia di più disagiate condizioni economiche (si fa, naturalmente, riferimento al requisito di reddito così come richiesto dal presente bando);
 - allo studente con famiglia propria, ed infine
 - al più anziano di età.

20.2.5 Modalità di pagamento.

La borsa di studio verrà erogata per la parte che eccede l'importo degli eventuali servizi richiesti, in un'unica rata.

20.2.6 Modalità di erogazione della borsa in servizi.

Gli studenti iscritti regolarmente all'anno accademico 1984/85 presso le Facoltà dell'Università e del Politecnico di Torino, possono richiedere la parziale erogazione della borsa in servizi.

Tale parziale erogazione in servizi, fino alla concorrenza di L. 400.000, è obbligatoria per gli studenti fuori sede.

I servizi che gli stessi possono richiedere sono i seguenti: tessera mensa, posto letto e Collegio Universitario "Renato Einaudi".

Dovrà comunque essere obbligatoriamente richiesto dai medesimi o il posto letto o la tessera mensa.

Il valore del servizio "posto letto" presso le strutture messe a disposizione dalla Città, che sarà detratto dalla borsa di studio è di L. 600.000.

Il valore della tessera mensa, valida per il periodo 1/1/1985 - 31/7/1985 che sarà detratto dalla borsa di studio, è di L. 400.000.

Ai fini dell'attribuzione dell'intero importo della borsa di studio agli studenti "fuori sede", sarà considerato "servizio" anche il posto letto ottenuto per l'anno accademico 1984/85 presso il Collegio "R. Einaudi". Gli studenti interessati dovranno allegare alla domanda di borsa di studio fotocopia della lettera di attribuzione di tale posto letto.

Gli studenti che risultano in "sede" possono richiedere la parziale erogazione della borsa di studio nel servizio "tessera mensa", valida dal 1/1/1985 al 31/7/1985 del valore di L. 400.000.

20.2.7 Termine di modalità per la presentazione della domanda e relativi documenti.

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate unitamente a tutti i documenti richiesti:

- entro il 31/8/1984 per coloro che richiedono il posto letto;
- entro il 30/11/1984 per coloro che richiedono la borsa completamente in denaro, in servizio mensa o posto letto presso il Collegio "R. Einaudi".

Le domande dovranno essere compilate con la massima diligenza in tutte le loro parti e gli studenti dovranno altresì controllare personalmente l'esattezza dei documenti richiesti.

Si fa presente che, secondo le disposizioni che regolano i concorsi statali, la mancata presentazione di un documento nel termine prescritto comporta l'esclusione del concorrente e la presentazione di un documento irregolare equivale a mancata presentazione dello stesso. La presentazione di documenti fuori termine è inammissibile ed i documenti non possono essere tenuti in considerazione anche se la tardiva presentazione è dipesa da cause di forza maggiore o da fatto di terzi come, ad esempio, per ritardo o negligenza di servizio postale o per ritardo nel rilascio da parte dell'Ufficio competente.

Di qualsiasi evento riguardante la borsa di studio che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (ottenimento di un'altra borsa di studio o altro aiuto economico, trasferimento ad altra Università, sopraggiunta occupazione, impossibilità di proseguire gli studi, ritiro dell'iscrizione, mutamento dello stato civile dello studente, chiamata al servizio militare, ecc.) dovranno essere informati tempestivamente gli uffici, nei quali si sono presentate le domande, mediante comunicazione scritta debitamente documentata.

Qualora lo studente sia escluso dal godimento della borsa di studio per reddito e si verifichi, entro il 31 dicembre 1984, un evento (decesso o sopraggiunta infermità o collocamento a riposo del capo famiglia ecc.) che produca una sensibile riduzione del reddito familiare tale da permettere di considerare bisognoso in base alle vigenti norme, lo studente stesso, potrà essere considerato in possesso dei requisiti richiesti, purché detto evento sia documentato entro il 15/1/1985.

Allo studente che abbia dichiarato il falso o allegato dichiarazioni non corrispondenti al vero, sarà immediatamente revocato il beneficio della borsa di studio, salva l'adozione di provvedimenti disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino gli estremi di reato.

L'esito delle domande di borsa di studio è comunicato a tutti gli interessati mediante l'affissione nelle bacheche, per gli studenti dell'Università in Corso Raffaello n. 20, per gli studenti del Politecnico in Corso Duca degli Abruzzi 24, di appositi elenchi; detti elenchi sono valevoli a decorrere dal primo giorno della loro pubblicazione, come avviso di notifica a tutti gli interessati; essi costituiscono l'unica fonte di comunicazione dell'esito della domanda di borsa di studio. Nessuna comunicazione sarà inviata per posta.

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, gli studenti che ritengono di essere stati esclusi ingiustamente per reddito dal beneficio della borsa di studio, possono richiedere una revisione della pratica. Resta definitivo il giudizio per coloro che sono stati esclusi per documentazione incompleta in quanto carenti di documenti espressamente richiesti dal bando di concorso.

Eventuali ulteriori informazioni saranno fornite agli interessati, presso gli sportelli di Corso Raffaello n. 20 per gli studenti dell'Università e presso quelli di Corso Duca degli Abruzzi n. 24 per gli studenti del Politecnico.

20.3. Conferimento di posti letto.

E' indetto un concorso per il conferimento di n. 296 posti letto a favore degli studenti dell'Università, del Politecnico di Torino, e delle scuole dirette a fini speciali, riservato a studenti di cittadinanza italiana, in possesso dei requisiti di merito e di reddito precisati nel presente bando. (Nel caso che, esaurite tutte le graduatorie degli aventi titolo, restassero posti liberi essi potranno essere assegnati a studenti dell'Accademia delle Belle Arti in possesso dei requisiti richiesti che ne abbiano fatto richiesta).

20.3.1 Ubicazione e numero dei posti letto.

Residenza - Via Verdi 15 - n. 188 posti letto

Residenza - P.zza Cavour 5 - n. 66 posti letto

Residenza - C.so Turati 6 - n. 24 posti letto

Residenza - Via M. Cristina 83 - n. 18 posti letto.

Nel corso dell'anno accademico 1984/85, saranno infine messi a disposizione n. 85 posti letto risultanti dalla ristrutturazione di un secondo lotto nella Residenza di P.zza Cavour n. 5. Le graduatorie del presente bando di concorso saranno considerate valide per l'assegnazione dei suddetti posti letto.

20.3.2 Requisiti necessari per la presentazione della domanda.

Hanno titolo a fruire del posto letto gli studenti che:

- 1) non risiedono in Torino o in Comune confinante con quello di Torino, e dai quali non sia possibile raggiungere la sede universitaria (Torino) quotidianamente con mezzi pubblici in un tempo inferiore a 60';
 - 2) siano iscritti in regolare corso di studi;
 - 3) non siano già in possesso di un'altra laurea;
 - 4) non siano incorsi in una sanzione disciplinare superiore all'ammonizione;
- e che inoltre siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di merito:

— merito previsto per l'assegno di studio (vedere tabella allegata e relativa normativa);

— qualora il numero dei posti letto lo consentisse, verranno accolte anche le domande degli studenti in possesso dei requisiti di merito necessari per la borsa di studio (vedere tabella allegata e relativa normativa).

N.B. - Non è ammesso più di un passaggio di Facoltà nella carriera scolastica con la soluzione di continuità della medesima. Inoltre non si concede il posto letto agli studenti che siano stati iscritti fuori corso o ripetenti per più di due anni accademici, anche non consecutivi.

B) Requisiti di reddito:

1^a Fascia - Prezzo L. 600.000.

Il reddito annuo della prima fascia è fissato dal Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 6.274.000, elevabile di L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo. Tale limite va riferito al reddito annuo lordo (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, con esclusione dei trattamenti percepiti a titolo di indennità integrativa speciale o di contingenza, cifra pari all'indennità integrativa speciale degli impiegati civili dello Stato per l'anno 1982 (L. 6.226.000).

Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà immobiliari ed mobiliari si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente.

Si ricorda che, per la valutazione della situazione economica, verranno presi in considerazione, oltre al reddito dichiarato, ogni altro reddito eventualmente emergente dagli accertamenti predisposti dagli Uffici Finanziari.

2^a Fascia - Prezzo L. 900.000.

Il limite è fissato in misura non superiore al limite della prima fascia aumentato di L. 4.900.000.

3^a Fascia - Prezzo L. 1.200.000.

Il limite è fissato in misura non superiore al limite della prima fascia aumentato di L. 9.700.000.

20.3.3 Documentazione prescritta.

Alla domanda di posto letto, compilata su appositi moduli rilasciati per gli studenti dell'Università e per le scuole dirette a fini speciali collegate con l'Università

dagli sportelli di Corso Raffaello 20, per gli studenti del Politecnico e della scuola di Scienze ed Arti nel campo della stampa dagli sportelli di Corso Duca degli Abruzzi 24, devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) cartella portadocumenti debitamente compilata;
- 2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
- 3) certificato di iscrizione o immatricolazione rilasciati dalle Segreterie dell'Università e del Politecnico e fotocopia, in carta semplice, del titolo di studio nel caso di studenti iscritti al primo anno.
Certificato di iscrizione e di merito rilasciato dalle Segreterie della Università e del Politecnico nel caso di studenti iscritti ad anni successivi al primo;
- 4) dichiarazione del capo famiglia (mod. 2) nella quale risultino elencati i redditi ed i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, di cui sono titolari tutti i componenti della famiglia.
I coltivatori diretti devono dichiarare il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario;
- 5) copia integrale del mod. 740 completo di tutti i quadri allegati (compresi i mod. 101) relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1983 conseguiti dai componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, e copia integrale del mod. 101 per i componenti che risultano esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale;
- 6) copia integrale dei modd. 750, 770, e dichiarazioni I.V.A. complete di tutti i fogli, da parte di ogni componente il nucleo familiare che svolge attività autonoma, e tenuto a tale dichiarazione;
- 7) certificato comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo familiare che non abbiano prestato attività lavorativa nel 1983, anche per brevi periodi;
- 8) copia del certificato di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201). Per le pensioni INPS dovrà essere allegata fotocopia del frontespizio del libretto di pensione da cui risulti la decorrenza della stessa;
- 9) certificato di stato di famiglia, di residenza e di cittadinanza, rilasciati dal Comune di residenza in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;
- 10) certificato di iscrizione universitaria per l'anno accademico 1984/85, relativo a sorelle o fratelli dell'interessato, qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventesimo anno di età), e che non abbiano redditi propri;
- 11) certificato di iscrizione per l'anno scolastico 1984/85 a scuole medie superiori o professionali relativo a sorelle o fratelli dell'interessato, qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventunesimo anno di età) e che non abbiano redditi propri;
- 12) idonea documentazione che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo familiare, maggiorenne non studente, che non abbia svolto nel 1983 alcuna attività lavorativa (talloncino di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc.);

- 13) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:
 - in caso di separazione legale "copia della sentenza di separazione o divorzio;
 - in caso di separazione di fatto "atto notorio attestante lo stato di separazione";
- 14) se lo studente dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1983;
- 15) lo studente può inoltre presentare, nel suo esclusivo interesse, altri documenti o certificati utili a meglio chiarire il disagio economico della propria famiglia.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sè stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine.

Potranno essere richiesti successivamente, qualora si rendesse necessario, altri documenti in aggiunta a quelli prescritti (certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari, accertamento circa il domicilio dello studente durante il periodo degli studi, accertamento della residenza effettiva e non solo anagrafica della famiglia ecc.).

Gli studenti che avessero già presentato tutta la documentazione prescritta per richiedere altre provvidenze nell'anno accademico 1984/85 possono fare riferimento a tale documentazione nella richiesta di posto letto.

20.3.4 Termini e modalità per la presentazione della domanda e relativi documenti.

Il termine di presentazione della domanda scade improrogabilmente per le conferme di posto letto, nonché quelle di prima assegnazione da parte degli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo il 31/8/1984.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di merito rilasciato dalle segreterie universitarie attestante gli esami sostenuti entro il 30/8/1984.

Inoltre, lo studente dovrà produrre un certificato di regolare iscrizione universitaria per l'anno accademico 1984/85, ed un certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria del Comune di residenza o di Torino, dal quale risulti che lo studente sia di sana costituzione, e non esistano controindicazioni alla vita in comunità, e consegnare entrambi al personale dell'ufficio alloggi all'atto dell'ingresso in camera.

Il termine di presentazione della domanda per gli studenti iscritti al primo anno (matricole) scade improrogabilmente il 15/9/1984, i medesimi dovranno risultare regolarmente iscritti presso l'Università o il Politecnico di Torino, alla data di presentazione della domanda.

I posti letto disponibili dopo l'assegnazione delle camere agli studenti vincitori, verranno rimessi a concorso sino al 31/1/1985.

Si fa presente che secondo le disposizioni che regolano i concorsi statali la mancata presenza di un documento nel termine prescritto comporta l'esclusione

del concorrente e la presentazione di un documento irregolare equivale a mancata presentazione dello stesso.

La presentazione di documenti fuori termine è inammissibile e i documenti non possono essere tenuti in considerazione anche se la tardiva presentazione è dipesa da cause di forza maggiore o da fatto di terzi come, ad esempio, per ritardo o negligenza di servizio postale o per ritardo nel rilascio da parte dell'ufficio competente.

Di qualsiasi evento riguardante il posto letto che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (chiamata al servizio militare, ottenimento di una borsa di studio, trasferimento ad altra Università, impossibilità di proseguire gli studi, ecc.) dovranno essere informati tempestivamente gli uffici, nei quali si sono presentate le domande, mediante comunicazione scritta debitamente documentata. Allo studente che abbia dichiarato il falso o allegato dichiarazioni non rispondenti al vero, sarà immediatamente revocato il beneficio del posto letto, salvo l'adozione di provvedimenti disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino gli estremi di reato.

20.3.5 Formulazione della graduatoria.

La graduatoria per l'assegnazione dei posti letto osserverà i seguenti criteri:

- un quarto dei posti messi a concorso è riservato a studenti del primo anno in possesso dei requisiti richiesti per l'assegno di studio, iscritti presso l'Università o il Politecnico di Torino. Qualora i posti letto fossero inferiori agli aventi titolo, sarà redatta in questo ambito una graduatoria in base alla votazione riportata nell'esame di maturità; a parità di merito avrà la precedenza lo studente in condizioni economiche più disagiate. Qualora gli aventi titolo fossero inferiori al numero di posti letto ad essi riservati, i posti letto in eccedenza verranno attribuiti a studenti di anni successivi al primo in base alla graduatoria.

I restanti posti messi a concorso saranno assegnati a studenti iscritti ad anni successivi al primo ed in possesso dei requisiti richiesti, con il seguente ordine:

- 1) studenti in possesso di requisiti di merito e di reddito richiesti per l'assegno di studio nell'anno accademico 1984/85, con precedenza alle conferme di posto letto;
- 2) studenti in possesso dei requisiti di merito e di reddito richiesti per la borsa di studio, con precedenza alle conferme di posto letto;
- 3) studenti in possesso di requisiti di merito assegno e reddito della seconda fascia, con precedenza alle conferme di posto letto;
- 4) studenti in possesso dei requisiti di merito borsa e reddito della seconda fascia, con precedenza alle conferme di posto letto;
- 5) studenti in possesso dei requisiti di merito assegno e reddito della terza fascia, con precedenza alle conferme di posto letto;
- 6) studenti in possesso dei requisiti di merito borsa e reddito della terza fascia, con precedenza alle conferme di posto letto.

Nell'ambito di ciascuno dei punti sopracitati, fermo restando le priorità stabilite, la graduatoria sarà predisposta sulla base del merito.

L'esito delle domande di posto letto è comunicato a tutti gli interessati mediante l'affissione degli elenchi delle graduatorie dei vincitori presso le bacheche degli sportelli di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico, e di Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università.

L'apertura del servizio è fissata al 20 settembre 1984 per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, e al 3 ottobre 1984 per gli studenti del primo anno (matricole).

Agli studenti vincitori verrà inviato un telegramma di convocazione, con indicata la data entro la quale i medesimi dovranno presentarsi ad occupare il posto letto assegnato.

Lo studente che non si presenterà ad occupare il posto letto assegnatogli entro dieci giorni dalla data indicata nel telegramma di convocazione, sarà considerato rinunciatario.

Ulteriori proroghe potranno essere concesse esclusivamente per documentati e gravi motivi di famiglia o di salute; la richiesta di autorizzazione dovrà comunque pervenire per iscritto, entro dieci giorni successivi a quello indicato nell'avviso di convocazione.

Gli studenti vincitori di posto letto, che non godano di borsa di studio o assegno, dovranno allegare alla richiesta di autorizzazione ricevuta del pagamento della prima rata.

I posti che risulteranno vacanti per rinuncia verranno assegnati agli studenti che seguono in graduatoria.

20.3.6 Periodo di godimento del servizio.

Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, potranno usufruire del posto letto dal 20/9/1984 al 31/7/1985.

Gli studenti iscritti al primo anno (matricole), potranno usufruire del posto letto dal 3/10/1984 al 31/7/1985.

20.3.7 Costo e modalità del pagamento del posto letto.

Il costo annuale del posto letto è così stabilito:

- a) studenti il cui reddito rientri nei limiti previsti per l'assegno o borsa di studio L. 600.000;
- b) studenti il cui reddito rientri nei limiti previsti per la seconda fascia L. 900.000;
- c) studenti il cui reddito rientri nei limiti previsti per la terza fascia L. 1.200.000.

Il pagamento del posto letto avverrà secondo le seguenti modalità:

- A) studenti vincitori di assegno di studio:
- studenti iscritti al primo anno: detrazione dell'intero costo del posto letto dalla prima rata dell'assegno di studio;
 - studenti iscritti ad anni successivi al primo: detrazione dell'intero costo del posto letto in corrispondenza del pagamento dell'assegno di studio;
- B) studenti vincitori di borsa di studio:
- detrazione dell'intero costo del posto letto in corrispondenza del pagamento della borsa di studio;
- C) studenti non vincitori di assegno di studio o borsa di studio:
- pagamento in tre rate con gli importi qui appresso indicati:
- 1^a Fascia - L. 200.000 al momento della presa di possesso del posto letto;
L. 200.000 entro il 31/1/1985, L. 200.000 entro il 30/4/1985;
- 2^a Fascia - L. 300.000 al momento della presa di possesso del posto letto;
L. 300.000 entro il 31/1/1985, L. 300.000 entro il 30/4/1985;
- 3^a Fascia - L. 400.000 al momento della presa di possesso del posto letto;
L. 400.000 entro il 31/1/1985, L. 400.000 entro il 30/4/1985.

Il posto letto è riservato esclusivamente allo studente assegnatario il quale non può cederne l'uso nemmeno parziale o temporaneo, a nessuno chiunque esso sia.

Qualora la rinuncia del posto letto avvenisse dopo la presa di possesso della camera da parte dello studente, allo stesso non verrà rimborsata la rata già pagata o la rata detratta dall'importo dell'assegno o borsa eventualmente vinta.

Lo studente accettando il posto letto si impegna ad osservare la normativa derivante dal bando di concorso, ed il regolamento stabilito per le Residenze universitarie, sottoscrivendo quest'ultimo all'atto della presa di possesso della camera.

20.3.8 Studenti laureandi (conferme posto letto).

Agli studenti, laureandi, che già abbiano nell'anno precedente usufruito del posto letto (conferme), verrà riservato il 5% del totale dei posti letto a concorso.

Requisiti richiesti per l'ammissione al posto letto dei laureandi:

- non essere iscritti fuori corso o ripetenti per l'anno accademico 1984/85;
- avere sostenuto il numero di esami di cui alla tabella allegata;
- essere nelle condizioni di reddito previste al punto B) del bando di concorso.

Qualora i posti letto riservati fossero inferiori agli aventi diritto, verrà formata una graduatoria in base a:

- numero di esami mancanti sul totale;
- reddito familiare;
- distanza dal luogo di provenienza.

Il termine di presentazione della domanda scade improrogabilmente il 31/8/1984.

Periodo di godimento del servizio.

Gli studenti che hanno ottenuto la conferma del posto letto come laureandi, potranno usufruire del servizio dal 20/9/1984 fino all'esame di laurea o al massimo fino al 30/4/1985, salvo eventuali proroghe in deroga, per motivi eccezionali da valutarsi caso per caso, sentita la Commissione per il Diritto allo studio.

Le domande per eventuali proroghe dovranno pervenire entro il 15/3/1985.

Il costo del posto letto è pari a quello della fascia di appartenenza dello studente richiedente, diminuito in proporzione al minor numero di mesi di fruizione del servizio.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati dovranno rivolgersi unicamente agli sportelli di Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università, e di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico.

20.4. Regolamento tessera mensa.

Hanno titolo a fruire del servizio mensa secondo le modalità previste dal presente regolamento:

- studenti italiani e stranieri, in corso e fuori corso, iscritti alle Facoltà dell'Università e del Politecnico, all'Accademia delle Belle Arti e alle scuole dirette a fini speciali di Torino, compresi gli iscritti alla prima specializzazione o perfezionamento che vengono a tutti gli effetti equiparati agli studenti in regolare corso di laurea (salvo diverse disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione);
- studenti universitari stranieri, laureati all'estero, iscritti all'Università o al Politecnico di Torino, qualora la laurea conseguita all'estero non sia riconosciuta in Italia;
- studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovano a Torino per motivi di studio;
- studenti universitari italiani e stranieri iscritti ad altre Università o Politecnici, di passaggio a Torino per brevi periodi (massimo 8 giorni);
- docenti, lettori e borsisti stranieri e italiani provenienti da altre Università o Politecnici che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- iscritti al dottorato di ricerca;
- scolaresche in gita di istruzione, partecipanti a convegni o congressi a livello cittadino per periodi molto brevi.

20.4.1 Non hanno titolo a fruire del servizio mensa.

- gli studenti universitari già in possesso di laurea, salvo i casi sopra citati;
- gli studenti che, nel corso dell'anno accademico precedente alla data di presentazione della domanda, non abbiano superato almeno due esami annuali previsti dal piano di studio.

Allo studente che, per gravi motivi di salute con lunghe degenze ospedaliere da documentare, sia stato nell'impossibilità di sostenere esami nell'anno precedente, verrà rilasciata una tessera nella fascia di appartenenza per un periodo di quattro mesi dalla data del rilascio.

All'atto della presentazione della domanda, gli studenti che richiedono l'inserimento nelle fasce di reddito a prezzi differenziati, verrà rilasciata una tessera provvisoria per quindici giorni, rinnovabile nel caso di inadempienza nel rispetto dei termini da parte degli uffici competenti, che darà diritto all'accesso alle mense universitarie al prezzo di L. 3.000 per ogni pasto.

Non verrà corrisposto alcun rimborso agli studenti fruitori della tessera provvisoria che in seguito ai conteggi relativi al reddito risultassero appartenenti a fascia inferiore.

Agli studenti con reddito superiore che richiedono l'inserimento nella quarta fascia di reddito, verrà rilasciata all'atto della presentazione della domanda la tessera definitiva.

E' necessaria la consegna della tessera scaduta per il ritiro della nuova. Non esiste scadenza per la presentazione della domanda di tessera mensa, essa potrà pertanto essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno accademico.

La richiesta di tessera mensa, compilata su appositi moduli, in distribuzione presso gli sportelli di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico e della Scuola di Scienze ed Arti nel campo della stampa, di Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università e delle scuole dirette a fini speciali, e di Via Accademia Albertina 6 per gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti, sarà presa in considerazione solamente se corredata, all'atto della presentazione, di tutti i documenti citati nel presente regolamento debitamente compilati in tutte le loro parti.

Ai fini della valutazione del reddito possono essere richiesti altri documenti (es. Certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari, ecc.) atti ad accertare l'esatta condizione economica della famiglia dello studente; si può inoltre, in relazione alla documentazione ricevuta ed agli accertamenti fatti, attribuire al richiedente una fascia di reddito corrispondente alla sua situazione familiare, non solo in base alla dichiarazione dei redditi ma sulla base di tutti gli elementi acquisiti.

Allo studente che abbia dichiarato il falso o allegato dichiarazioni non rispondenti al vero, sarà immediatamente interdetto l'accesso alle mense universitarie, salvo l'adozione di provvedimenti disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino estremi di reato. La mancata documentazione relativa al reddito comporta l'inserimento nella quarta fascia, al prezzo di L. 4.500.

20.4.2 Fasce di reddito e prezzo pasto.

Il servizio mensa viene erogato a prezzi differenziati in rapporto al reddito familiare dello studente.

1^a Fascia - Prezzo L. 1.200

Il reddito annuo della prima fascia è fissato con delibera del Consiglio Regiona-

le in misura non superiore a L. 6.274.000, elevabile di L. 1.500.000 per ciascun figlio a carico oltre il primo. A tale limite va riferito il reddito annuo lordo (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali) percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, con esclusione dei trattamenti percepiti a titolo di indennità integrativa speciale di contingenza, cifra pari all'indennità integrativa speciale degli impiegati civili dello Stato per l'anno 1982 (6.226.000).

Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari ed immobiliari, si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente.

Si ricorda che, per la valutazione della situazione economica, verranno presi in considerazione, oltre al reddito dichiarato, ogni altro reddito eventualmente emergente dagli accertamenti predisposti dagli Uffici Finanziari.

2^a Fascia - Prezzo L. 2.000

Il limite è fissato in misura non superiore al limite della 1^a fascia, aumentato di L. 4.900.000.

3^a Fascia - Prezzo L. 3.000

Il limite è fissato in misura non superiore al limite della 1^a fascia, aumentato di L. 9.700.000.

Tale prezzo di L. 3.000 è pure attribuito a:

- studenti italiani e stranieri di passaggio a Torino (massimo 8 giorni);
 - studenti italiani e stranieri che si trovino a Torino per motivi di studio;
 - iscritti al dottorato di ricerca;
 - borsisti provenienti da Università o Politecnici stranieri che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca.
- L'Amministrazione potrà, esaminata la documentazione, inserire nella 2^a fascia (prezzo L. 2.000) quei borsisti la cui situazione economica risulti particolarmente precaria, con attenzione speciale ai Paesi di provenienza. L'Amministrazione potrà altresì inserire nelle fasce inferiori gli iscritti al dottorato di ricerca che dimostrino di essere in possesso di un "reddito familiare" inferiore al limite della 3^a fascia.

4^a Fascia - Prezzo L. 4.500

E' attribuita a:

- studenti appartenenti a famiglia con reddito superiore a quello della 3^a fascia.
- Il prezzo di L. 4.500 verrà inoltre corrisposto da:
- docenti, lettori provenienti da altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
 - borsisti provenienti da altre Università o Politecnici italiani che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
 - scolaresche in gita di istruzione, partecipanti a convegni o congressi a livello cittadino, per periodi molto brevi.

20.4.3 Documentazione prescritta.

A) Studenti di nazionalità italiana:

- 1) domanda su appositi moduli rilasciati per gli studenti dell'Università e delle scuole dirette a fini speciali collegate con l'Università dagli Uffici di Corso Raffaello 20, dagli Uffici di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico e della Scuola di Scienze ed Arti nel campo della stampa, e dagli Uffici di Via Accademia Albertina 6 per gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti;
- 2) una fotografia autenticata limitatamente per gli studenti che richiedano per la prima volta il servizio mensa;
- 3) certificato di iscrizione e immatricolazione all'Università, al Politecnico, alla Accademia delle Belle Arti o alle Scuole dirette a fini speciali rilasciato dalle competenti segreterie universitarie per gli iscritti al primo anno (matricole).
Certificato di iscrizione e di merito indicante gli ultimi due esami superati, rilasciato dalle rispettive segreterie universitarie per gli iscritti ad anni successivi al primo;
- 4) dichiarazione del capo famiglia (mod. 2) nella quale risultino elencati i redditi e proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, di cui sono titolari tutti i componenti della famiglia.
I coltivatori diretti devono dichiarare il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario;
- 5) copia integrale del mod. 740 completo di tutti i quadri allegati (compresi i modd. 101) relativo alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1983 conseguiti dai componenti il nucleo familiare, quale risulta dallo stato di famiglia, e copia integrale dei modd. 101 per i componenti che risultano esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale;
- 6) copie integrali dei modd. 750, 770, e dichiarazione I.V.A. complete di tutti i fogli da parte di ogni componente il nucleo familiare che svolge attività autonoma, e tenuti a tali dichiarazioni;
- 7) certificato comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo familiare che non abbiano prestato attività lavorativa nel 1983, anche per brevi periodi;
- 8) copia del certificato di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201). Per le pensioni INPS dovrà essere allegata fotocopia del frontespizio del libretto di pensione da cui risulti la decorrenza della stessa;
- 9) certificato di stato di famiglia, di residenza e di cittadinanza, rilasciato dal Comune di residenza in data non anteriore a tre mesi da quella della presentazione della domanda;
- 10) certificato di iscrizione universitaria per l'anno accademico 1984/85 relativa a sorelle o fratelli dell'interessato qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventiseiesimo anno di età) e che non abbiano redditi propri;
- 11) certificato di iscrizione per l'anno scolastico 1984/85 a scuole medie superiori o professionali relativo a sorelle o fratelli dell'interessato qualora gli stessi siano maggiorenni (fino al ventunesimo anno di età), e che non abbiano redditi propri;

- 12) idonea documentazione che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo familiare, maggiorenne non studente, che non abbia svolto nel 1983 alcuna attività lavorativa (talloncino di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc.);
- 13) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:
 - in caso di separazione legale "copia della sentenza di separazione o divorzio";
 - in caso di separazione di fatto "atto notorio attestante lo stato di separazione";
- 14) se lo studente dichiara che i genitori o altri famigliari sono emigrati è necessario produrre, ai fini della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1983;
- 15) lo studente può inoltre presentare, nel suo esclusivo interesse, altri certificati e documenti utili a meglio chiarire il disagio economico della propria famiglia.

Gli studenti che intendono richiedere l'inserimento nella quarta fascia di reddito, devono presentare, oltre alla domanda su apposito modulo, la documentazione di cui ai punti 1, 2, e 3) della "Documentazione prescritta".

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sè stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare anche la documentazione relativa alla famiglia di origine.

Lo studente che dichiara di vivere per proprio conto, e di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti ecc., al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione concernente il reddito della famiglia di origine.

B) Studenti trasferiti da altre Università o Politecnici italiani.

Gli studenti trasferiti da altre Università o Politecnici italiani, dovranno produrre oltre alla documentazione di cui al paragrafo "Studenti di nazionalità italiana", una dichiarazione rilasciata dalla Segreteria dell'Università o del Politecnico di provenienza, attestante la richiesta di trasferimento da parte degli stessi per l'Università o il Politecnico di Torino, in attesa del foglio di congedo.

C) Studenti di nazionalità straniera.

- 1) Domanda su appositi moduli rilasciati per gli studenti dell'Università dagli sportelli di Corso Raffaello 20, per gli studenti del Politecnico dagli sportelli di Corso Duca degli Abruzzi 24.
- 2) Una fotografia autenticata limitatamente per gli studenti che richiedono per la prima volta il servizio mensa.

- 3) Certificato di iscrizione all'Università o al Politecnico, rilasciato dalle rispettive segreterie universitarie per gli studenti iscritti al primo anno (matricole). Certificato di iscrizione e di merito indicante gli ultimi due esami superati rilasciato dalle segreterie dell'Università o del Politecnico, per gli iscritti ad anni successivi al primo.

Per quanto riguarda la documentazione attestante il reddito, gli studenti di nazionalità straniera dovranno produrre i sottoelencati certificati attenendosi alle seguenti modalità:

- 1-bis) Studenti dei Paesi CEE sono equiparati agli studenti italiani e devono pertanto presentare regolare dichiarazione dei redditi:
- a) certificato rilasciato dagli Uffici Finanziari del luogo di origine relativo al reddito della famiglia del richiedente, nell'anno 1983;
 - b) certificati riguardanti la retribuzione percepita da ogni componente il nucleo familiare che eserciti attività lavorativa e/o professionale relativa all'anno 1983;
 - c) stato di famiglia anagrafico rilasciato in data non anteriore a 3 mesi;
- 2-bis) Studenti dell'Iran, Palestina, Libano, Vietnam, Paesi Africani, o comunque provenienti da Paesi del Terzo Mondo o Paesi sottosviluppati, hanno il solo obbligo della autocertificazione.
- 3-bis) Studenti provenienti da altri Paesi, devono presentare l'autocertificazione, ed impegnarsi entro 6 mesi, a presentare i relativi documenti di cui ai punti a) b) c).

Gli studenti di nazionalità straniera che abbiano superato l'esame di idoneità e che non abbiano ancora regolarizzato la propria iscrizione, potranno ottenere la tessera mensa della 4^a fascia (L. 4.500), fino al perfezionamento della iscrizione stessa e comunque per non più di quattro mesi dal momento dell'ottenimento della tessera provvisoria.

D) Studenti di nazionalità straniera rifugiati politici.

Oltre alla domanda, al certificato di iscrizione e merito e una fotografia, gli studenti che si trovano nella condizione di rifugiato politico, dovranno produrre un documento attestante detta qualifica: Attestato dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati politici o altro documento valido, ed inoltre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui siano indicati i mezzi di sostentamento dello studente ed eventualmente della sua famiglia.

Qualora lo studente o un familiare svolgesse attività retribuita dovrà presentare una dichiarazione del datore di lavoro attestante la retribuzione annua. Gli studenti rifugiati politici non regolarmente iscritti otterranno una tessera provvisoria con le stesse modalità previste per gli studenti stranieri.

E) Studenti stranieri borsisti.

Gli studenti stranieri borsisti del proprio Governo o del Governo italiano iscritti ad un corso di laurea o ad un corso di specializzazione o di perfezionamento presso l'Università o il Politecnico di Torino, oltre alla domanda, al certificato di iscrizione, di merito e alla fotografia devono presentare come documentazione attestante il reddito, il certificato comprovante l'assegnazione della borsa di studio e l'entità della stessa.

F) Studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri.

Gli studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovano a Torino per ragioni di studio, possono accedere alle mense per il periodo necessario a completare l'attività di ricerca, presentando il certificato di iscrizione all'Università o al Politecnico per l'anno accademico 1984/85, oppure ricevuta del versamento delle tasse scolastiche - originale o fotocopia - della stessa.

Inoltre dovranno produrre dichiarazione firmata dal Direttore dell'Istituto, della Biblioteca, o dell'Ente presso il quale svolgono attività di studio o di ricerca, in cui siano chiaramente indicate ragioni, tipo di ricerca ed il periodo per il quale lo studente si tratterrà a Torino. Verrà loro rilasciata una tessera valida per il periodo indicato nella dichiarazione di cui sopra, rinnovabile previa presentazione della documentazione attestante la continuità della permanenza per ragioni di studio.

G) Studenti universitari italiani e stranieri di passaggio.

Gli studenti iscritti presso altre Università o Politecnici italiani o stranieri, che si trovano a Torino per brevissimi periodi (massimo 8 giorni), possono accedere alle mense universitarie di Torino dietro presentazione agli sportelli di Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università, di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico e di Via Accademia Albertina 6 per gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti, di idoneo documento attestante la qualifica di studente universitario. Verranno rilasciati ai medesimi dei bollini per il periodo della permanenza.

H) Borsisti provenienti da altre Università o Politecnici stranieri.

Dovranno produrre oltre alla domanda una dichiarazione firmata dal Direttore dell'Istituto, della Biblioteca o dell'Ente presso il quale svolgono attività di studio o di ricerca ed il periodo per il quale il richiedente si tratterrà a Torino. Verrà loro rilasciata una tessera per il periodo indicato nella dichiarazione di cui sopra, rinnovabile previa presentazione della documentazione attestante la continuità della permanenza per ragioni di studio.

I) Docenti, lettori provenienti da altre Università o Politecnici italiani o stranieri.

Borsisti provenienti da altre Università o Politecnici italiani.

Dovranno produrre la documentazione di cui al punto H). Verrà loro rilasciata una tessera per il periodo indicato nella dichiarazione firmata dal Direttore dell'Istituto, della Biblioteca o dell'Ente presso il quale svolgono attività di studio o di ricerca, rinnovabile previa presentazione della documentazione attestante la continuità della permanenza per ragioni di studio.

20.4.4 Altre norme importanti.

Lo studente, la cui famiglia abbia subito una variazione del reddito nel corso dell'anno accademico, può fare richiesta di variazione di fascia dimostrando il cambiamento della situazione famigliare.

Eventuale opposizione intesa a richiedere la revisione della domanda, dovrà essere inoltrata entro trenta giorni dalla data di consegna della tessera mensa, con domanda in carta semplice, agli uffici di Corso Raffaello 20 per gli studenti della Università e delle scuole dirette a fini speciali di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico e della Scuola di Scienze ed Arti nel campo della stampa e di Via Accademia Albertina 6 per gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti.

Gli studenti laureandi che abbiano comunque soddisfatto la condizione di aver superato almeno due esami entro l'ultimo anno a partire dalla data di presentazione della domanda, con iscrizione 1983/84 (anno accademico che si conclude nella sessione marzo 1985), otterranno una tessera che scadrà a marzo 1985. Per il rinnovo della stessa, gli studenti di cui sopra dovranno produrre tutta la documentazione di cui ai paragrafi: A) "Studenti di nazionalità italiana"; C) "Studenti di nazionalità straniera".

Gli studenti che smarriscono la tessera mensa possono fare richiesta di duplicato presentando l'originale della denuncia di smarrimento. A tali studenti verrà rilasciato immediatamente il duplicato della stessa. Lo studente è tenuto a versare L. 3.000 quale rimborso spese di duplicazione.

La tessera mensa è strettamente personale e deve essere utilizzata esclusivamente dal titolare della stessa.

In caso contrario la tessera sarà immediatamente ritirata dagli impiegati addetti alle casse e allo studente verrà interdetto l'accesso alle mense universitarie per un periodo non inferiore a mesi due, fatti comunque salvi altri eventuali provvedimenti disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria qualora dovessero essere ravvisati estremi di reato.

20.4.5 Rinnovo tessere mensa con scadenza 31/3/1985.

- Gli studenti che hanno richiesto la tessera mensa nell'anno accademico 1984/85 dovranno presentare fotocopia della ricevuta del pagamento della seconda rata delle tasse universitarie.
- Gli studenti che hanno richiesto il servizio mensa nell'anno accademico 1983/84 dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dal presente regolamento ed inoltre la fotocopia della seconda rata delle tasse universitarie.

Al fine di evitare l'affollamento degli ultimi giorni, gli studenti sono invitati a presentare domanda di rinnovo il più presto possibile.

Le domande di rinnovo saranno accolte presso gli sportelli degli Uffici di Corso Raffaello 20 per gli studenti dell'Università e di Corso Duca degli Abruzzi 24 per gli studenti del Politecnico, a partire dal 15/1/1985.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi direttamente agli uffici di cui sopra.

Il presente Regolamento ha vigore a far data dal 3/9/1984.

21. — PERIODI DI TIROCINIO

Gli studenti potranno partecipare, a richiesta, a brevi periodi di tirocinio (stages) presso Ditte italiane e straniere, generalmente nel periodo estivo.

L'organizzazione di questo servizio è curata dalla "International Association for the Exchange of Students for Technical Experience" (I.A.E.S.T.E.), tramite il Centro Nazionale Stages.

Il CENTRO NAZIONALE STAGES - I.A.E.S.T.E. ha sede presso il Politecnico di Torino al primo piano di fronte all'aula 1 B e di fianco all'ASP.

La I.A.E.S.T.E., Associazione Internazionale per lo scambio di studenti per esperienza tecnica, è una organizzazione che si occupa del tirocinio degli studenti di ingegneria e delle altre Facoltà tecnico-scientifiche presso industrie italiane e straniere.

La I.A.E.S.T.E. ha come scopi:

- a) mettere in contatto gli studenti universitari delle Facoltà interessate con il mondo industriale nostro e di altri paesi;
- b) stabilire un'atmosfera di buona volontà e di comprensione tra questi futuri laureati e le Società ospitanti.

Parallelamente agli scambi con l'estero, il Centro Nazionale Stages si occupa dell'organizzazione dei tirocini per studenti italiani presso industrie del nostro paese. Questi stages si svolgono con modalità analoghe a quelle dei posti all'estero, di cui costituiscono una valida integrazione.

Utilità degli stages

Gli stages permettono agli studenti di acquisire una rapida esperienza, utilissima per una scelta del proprio futuro impiego, mediante la conoscenza degli ambienti di lavoro, delle possibilità di inserimento nelle diverse qualifiche e settori con le relative indicazioni, permettendo un'analisi critica priva del vincolo di un reale rapporto gerarchico di lavoro.

Inoltre il contatto diretto da pari a pari con le diverse categorie di lavoratori favorisce la maturazione sociale e civile dello studente che, come tale, tende a vivere in un mondo particolare, completamente separato e diverso da quello del lavoro.

22. — ESAMI DI PROFITTO a.a. 1984-85

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse, sopratasse e contributi prescritti sino a tutto l'anno accademico nel quale chiede di sostenere gli esami.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

<i>Sessioni</i>	<i>Appelli</i>	<i>Estensione</i>	<i>Materie di cui si possono sostenere gli esami</i>
B estiva	2	27 maggio-19 luglio 1985	Di anni precedenti e dell'anno in corso
C autunnale	2	16 settembre-25 ottobre 1985	Di anni precedenti e dell'anno in corso
A invernale	1	13 gennaio-28 febbraio 1986	Di anni precedenti (*)

(*) *Non più di due complessivamente per gli studenti in corso: non è ripetibile l'esame già sostenuto con esito negativo in entrambe le sessioni precedenti (art. 2 Legge 1° febbraio 1956 n. 34).*

Lo studente riprovato non può ripetere l'esame nella stessa sessione.

Per essere ammesso a sostenere gli esami di profitto ogni studente deve presentare, alla Segreteria per le sessioni estiva ed autunnale e per la sessione invernale.

Dette domande devono essere presentate per le sessioni estiva ed autunnale a decorrere dal 14 maggio 1985.

domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria stessa, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700.

In tale domanda ogni studente potrà inserire soltanto insegnamenti compresi nel proprio piano di studio per l'anno in corso o precedenti.

Gli studenti con numero di matricola inferiore a 25.000 devono allegare per ogni esame richiesto un apposito modulo (statino) compilato in ogni sua parte.

Le date degli appelli d'esame vengono pubblicate nelle bacheche ufficiali della Facoltà di Architettura.

* * *

Gli esami sono regolati a norma di legge. Il giudizio della Commissione di esame deve essere formulato sempre a seguito di prova individuale, valutando anche i risultati relativi ad attività di raggruppamento interdisciplinare, a lavori di gruppo, ad esercitazioni. Nei lavori relativi a raggruppamenti o gruppi od anche a ricerche singole si devono ovviamente riconoscere gli argomenti inerenti alla disciplina (non necessariamente al contenuto del corso), per la quale si sostiene l'esame.

Il Consiglio di Facoltà ritiene indispensabile, per un proficuo svolgimento degli esami, che gli studenti singoli o i gruppi di studenti, che intendono svolgere temi

di ricerca, abbiano un numero adeguato di incontri con i Docenti interessati, incontri dedicati all'analisi dei contenuti e delle metodologie della ricerca, un incontro dovrà avere luogo nella prima parte del tempo necessario per svolgere la ricerca, gli altri nel corso della ricerca e comunque in tempo utile per lo svolgimento dell'esame.

23. — ESAMI DI LAUREA

Per essere ammesso all'esame generale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi, ed inoltre, una prova di lingua straniera.

Ogni laureando deve aver segnalato, al Preside della Facoltà, con apposito *foglio bianco* in distribuzione presso la Segreteria, firmato dal relatore ed eventuali correlatori *almeno sei mesi prima della sessione* cui il candidato intende sostenere l'esame di laurea.

Le scadenze per la presentazione del suddetto modulo sono le seguenti:

— 15 gennaio	per la sessione estiva	1 turno 2^ metà di luglio
— 15 aprile	} per la sessione autunnale	1° turno 2^ metà di ottobre
— 15 giugno		2° turno 2^ metà di dicembre
— 14 agosto	per la sessione invernale	1 turno 2^ metà di febbraio

La verifica della conoscenza della lingua straniera dei laureandi, dovrà essere fatta ed attestata a cura del docente relatore della tesi e dall'eventuale correlatore.

Lo studente deve, inoltre, essere in regola con il pagamento delle tasse, sopratasse e contributi dei cinque anni di corso ed eventuali anni di fuori corso e della tassa e soprattassa di laurea (vedi prf. 10.4).

Per essere ammessi all'esame generale di laurea i candidati dovranno presentare alla Segreteria Studenti entro il termine stabilito per ciascuna sessione con avviso a parte:

- 1) domanda in carta da bollo da L. 700, indirizzata al Rettore (vedi il fac-simile nella pagina seguente);
- 2) il foglio "azzurro" in distribuzione presso la Segreteria, con l'indicazione dell'argomento di tesi svolto, controfirmato dai relatori che dovrà essere l'esatto titolo riportato nel foglio "bianco" consegnato al Preside della Facoltà;
- 3) il libretto di iscrizione;
- 4) la ricevuta comprovante il versamento della soprattassa esame di laurea, del costo diploma di laurea e del diritto di segreteria (su modulo rilasciato dalla Segreteria Studenti);
- 5) la ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di laurea (L. 60.000, da versarsi sul c.c. 1016 intestato all'Ufficio Registro Tasse, Concessioni governative di Roma - Tasse scolastiche, che si ritira presso l'Ufficio postale).

La tesi di laurea deve essere redatta in 4 copie:

- 1 copia deve essere consegnata al relatore, per il Dipartimento o Istituto cui fa parte, 20 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea;
- 2 copie, firmate, devono essere consegnate 5 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea: 1 alla biblioteca della Facoltà, 1 alla Segreteria Studenti;
- 1 copia deve essere portata dal candidato alla seduta di laurea.

* * *

Per gli esami generali di laurea, sono previsti quattro turni, distribuiti come segue:

sessione estiva	nella 2 ^a metà di luglio	1 turno
sessione autunnale	nella 2 ^a metà di ottobre	1 ^o turno
	nella 2 ^a decade di dicembre	2 ^o turno
sessione invernale	nella 2 ^a metà di febbraio	1 turno

Per ciascuna sessione di laurea, i termini ed il calendario verranno precisati con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Studenti e della Facoltà.

FAC-SIMILE DOMANDA D'ESAME DI LAUREA

Al Rettore del Politecnico di Torino

Il sottoscritto nato a il residente in Via (CAP.) tel. iscritto al corso di laurea in Architettura Matr. n. chiede di essere ammesso a sostenere nella prossima sessione (estiva, autunnale, invernale) l'esame di laurea.

Il sottoscritto dichiara di aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi.

Il sottoscritto dichiara inoltre, di voler discutere la tesi col seguente titolo, relatori Prof.

Allega:

- libretto d'iscrizione;
- foglio "azzurro" con il titolo della tesi firmato dai relatori;
- ricevuta comprovante il versamento della soprattassa esame di laurea, del costo diploma di laurea e del diritto di segreteria;
- ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di laurea.

Indirizzo di residenza:

Via (CAP) città (Prov)
Recapito in Torino via (CAP) tel.

..... lì (Firma)

**NORME PER LA FORMULAZIONE
E LA MODIFICA DEI PIANI DI STUDIO**
Documento approvato dal Consiglio di Facoltà

24. — NORME PER LA FORMULAZIONE DEI PIANI DI STUDIO NELL'A.A. 1984/1985

24.1 Ogni studente è tenuto a formulare un proprio piano di studio secondo le norme di seguito indicate.

24.2 Il piano di studio deve coprire tutti i cinque anni del Corso di Laurea.

24.3 La data ultima per la presentazione del piano di studio alla Segreteria Studenti (Corso Duca degli Abruzzi 24) è il 31 dicembre.

24.4 La Facoltà organizza gli insegnamenti del Corso di laurea in architettura secondo 4 indirizzi: nel formulare il proprio piano di studio individuale lo studente è pertanto invitato a scegliere uno degli indirizzi di laurea proposti dalla Facoltà.

24.5 Gli indirizzi secondo i quali la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino organizza il Corso di laurea in Architettura sono i seguenti:

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHITETTONICO
TECNOLOGICO
URBANISTICO

24.6 Per coloro che si immatricolano al 1° anno l'iscrizione all'indirizzo prescelto avviene presentando alla Segreteria Studenti il modulo, predisposto per ciascun indirizzo, completato e sottoscritto dall'interessato.

I piani di studio proposti dalla Facoltà e riportati nei moduli si attengono ai criteri deliberati dal Consiglio di Facoltà e descritti nei successivi punti; i moduli sono a disposizione presso la Segreteria Studenti.

24.7 Agli studenti che non presentano un piano di studi entro i termini prescritti verrà assegnato il piano di studio proposto dalla Facoltà dell'indirizzo prescelto all'atto dell'immatricolazione.

24.8 Ogni piano di studio deve comprendere un minimo di 28 annualità: con il termine "annualità" si intende un insegnamento annuale oppure due insegnamenti semestrali; nei piani di studio, con il minimo di 28 annualità, non possono essere inseriti più di dieci insegnamenti semestrali.

24.9 I seguenti 9 insegnamenti annuali sono considerati fondamentali e obbligatori per tutti gli indirizzi di laurea:

- 1) COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (1° annualità)
- 2) URBANISTICA (1° annualità)
- 3) STORIA DELL'ARCHITETTURA (1° annualità)
- 4) TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (1° annualità)

- 5) FISICA TECNICA E IMPIANTI
- 6) ISTITUZIONI DI MATEMATICA
- 7) STATICA
- 8) ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE
- 9) DISEGNO E RILIEVO

24.10 La Facoltà di Architettura di Torino definisce inoltre, come caratterizzanti la sede, fondamentali e obbligatori per tutti gli indirizzi i seguenti ulteriori nove insegnamenti:

- 10) COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (2^a annualità)
- 11) PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (1^a annualità)
- 12) TEORIA DELL'URBANISTICA (1^a annualità)
- 13) STORIA DELL'URBANISTICA (1^a annualità)
- 14) RESTAURO ARCHITETTONICO
- 15) SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
- 16) TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
- 17) TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2^a annualità)
- 18) SOCIOLOGIA URBANA E RURALE

24.11 Per la scelta delle rimanenti annualità gli insegnamenti accesi nella Facoltà sono suddivisi in nove "aree" disciplinari:

- 1) area progettuale architettonica
- 2) area della progettazione territoriale e urbanistica
- 3) area storico-critica e del restauro
- 4) area tecnologica
- 5) area impiantistica
- 6) area fisico-matematica
- 7) area della scienza e tecnica delle costruzioni
- 8) area socio-economica
- 9) area della rappresentazione

A seconda dell'indirizzo che intende seguire lo studente deve inserire gli insegnamenti nel piano di studio attingendoli dalle aree con il seguente criterio numerico:

<i>Indiriz./aree</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>
Progett. arch.	3	1	1	1	0	0	2	0	1
Tutela e rec.	2	1	3	1	0	0	1	0	1
Tecnologico	1	0	1	3	1	1	1	0	1
Urbanistico	0	3	1	1	0	1	0	2	1

I diversi indirizzi propongono la ventottesima annualità in funzione degli specifici interessi di formazione.

Allo scopo di approfondire aree conoscitive e didattiche lo studente può aumentare il numero di insegnamenti interni o esterni alla Facoltà senza altri limiti che quelli di cui al successivo punto 24.12.

24.12 Per ogni anno di corso non possono essere inseriti nei piani di studio meno di 4 annualità e più di 7 annualità.

24.13 Il piano di studi inizialmente formulato potrà essere modificato "in itinere" (durante il corso di laurea) dallo studente nel rispetto dei criteri esposti e di quelli nel frattempo deliberati dal Consiglio di Facoltà o derivanti da normativa nazionale, le modifiche presentate nei termini di cui al punto 24.15 dovranno essere ratificate dal Consiglio di Facoltà.

24.14 L'indirizzo scelto inizialmente potrà essere modificato integrando il piano di studi in modo congruente allo schema di cui al punto 24.11.

24.15 Le domande di modifica al piano di studi e di indirizzo dovranno essere presentate alla segreteria studenti entro il termine del 31 dicembre di ogni anno.

24.16 Gli studenti possono avvalersi della legge 910 (11/12/1969) e proporre modificazioni ai piani di studio predisposti dalla Facoltà per i diversi Indirizzi. Questi piani dovranno comunque comprendere i 9 insegnamenti fondamentali e i 9 insegnamenti caratterizzanti la Facoltà. Il completamento a 28 annualità sarà fatto in funzione delle specifiche esigenze culturali dello studente, attingendo fra gli insegnamenti accesi nella Facoltà di Architettura o nelle altre Facoltà degli Atenei Torinesi rispettando le indicazioni date dalla Facoltà. I piani di studio, così modificati, saranno oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Facoltà che li approverà in funzione della loro coerenza con gli obiettivi e gli scopi del corso di laurea in Architettura.

Per la formulazione di questi piani si potrà attingere fra tutti gli insegnamenti accesi nella Facoltà di Architettura di Torino e, fino a un massimo di 8 annualità, tra tutti gli insegnamenti svolti in altre Facoltà degli Atenei Torinesi.

I piani contenenti insegnamenti svolti fuori dalla Facoltà dovranno essere presentati corredati dei programmi ufficiali, certificati come validi per l'anno accademico 1984/85, per consentire al Consiglio di Facoltà di valutarne la congruenza rispetto agli scopi e agli obiettivi del corso di laurea in Architettura.

I piani di questo tipo dovranno essere presentati utilizzando solo ed esclusivamente moduli per piani di studio individuali.

24.17 Le commissioni per i Piani di Studio articolate per i 4 Indirizzi e nominate dal Consiglio di Facoltà convocano gli studenti i cui piani necessitano di correzioni o adattamenti mediante avviso esposto in bacheca: i piani degli studenti che non si presentano entro i termini prescritti verranno corretti d'ufficio.

24.18 Per iscriversi al terzo anno del Corso di laurea gli studenti dovranno avere superato almeno 5 esami relativi ad insegnamenti annuali.

degli stessi saranno soggetti ad aggiornamento di anno in anno per effetto del processo di graduale completamento dell'organico di docenza.

Area (1) progettuale-architettonica

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (1^a annualità)
 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (2^a annualità)
 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (1^a annualità)
 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2^a annualità)
 TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
 ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
 CARATTERI TIPOLOGICI DELL'ARCHITETTURA
 TEORIA DEI MODELLI PER LA PROGETTAZIONE
 PROGETTAZIONE URBANA

Area (2) della progettazione territoriale e urbanistica

URBANISTICA (1^a annualità)
 URBANISTICA (2^a annualità)
 ANALISI DI SISTEMI URBANI
 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
 PROGETTAZIONE URBANISTICA (1^a annualità)
 PROGETTAZIONE URBANISTICA (2^a annualità)
 TEORIA DELL'URBANISTICA (1^a annualità)

Area (3) storico-critica e del restauro

STORIA DELL'ARCHITETTURA (1^a annualità)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA (2^a annualità)
 STORIA DELL'URBANISTICA (1^a annualità)
 STORIA DELL'URBANISTICA (2^a annualità)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA
 STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO
 RESTAURO ARCHITETTONICO
 STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA

Area (4) tecnologica

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (1^a annualità)
 TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2^a annualità)
 CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE
 DISEGNO INDUSTRIALE
 IGIENE AMBIENTALE
 TECNOLOGIE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE
 TIPOLOGIA STRUTTURALE
 UNIFICAZIONE EDILIZIA E PREFABBRICAZIONE
 PROGETTAZIONE AMBIENTALE
 SPERIMENTAZIONE DI SISTEMI E COMPONENTI

Area (5) impiantistica

FISICA TECNICA E IMPIANTI

ILLUMINOTECNICA, ACUSTICA E CLIMATIZZAZIONE PER L'EDILIZIA

Area (6) fisico-matematica

ISTITUZIONI DI MATEMATICA

GEOMETRIA DESCRITTIVA (*)

MATEMATICA APPLICATA

Area (7) della scienza e della tecnica delle costruzioni

STATICA

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

TECNICA DELLE COSTRUZIONI (1^a annualità)TECNICA DELLE COSTRUZIONI (2^a annualità)**Area (8) socio-economica**

ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE

SOCIOLOGIA URBANA E RURALE

ANTROPOLOGIA CULTURALE

GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE

Area (9) della rappresentazione

DISEGNO E RILIEVO

APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (*)

STRUMENTI E METODI PER IL RILIEVO ARCHITETTONICO

(*) corsi obbligatori per accedere a posti di insegnante tecnico pratico, classe di concorso XXIV (discipline geometriche, architettoniche e arredamento) ai sensi del decreto 3/9/1982, G.U. n. 285 del 15/10/1982.

24.20 Per quanto attiene alle norme transitorie relative agli studenti iscritti al Corso di Laurea nei precedenti anni accademici valgono i criteri approvati dal CDF nell'a.a. 1983/84 e riportati nella Guida dello stesso anno accademico.

Detti criteri saranno applicati tenendo in debito conto il necessario adeguamento annuale degli anni accademici di riferimento.

25. — NORME PARTICOLARI PER GLI STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRE FACOLTA' E PER I LAUREATI DI ALTRI CORSI DI LAUREA

25.1 Gli studenti provenienti da altre Facoltà di Architettura e da altri corsi di laurea dovranno formulare il piano di studi dopo aver sottoposto al Consiglio di Facoltà il curriculum degli insegnamenti seguiti, i relativi programmi ufficiali e l'elenco degli esami superati nella sede di provenienza: il Consiglio di Facoltà valuterà le equivalenze e li ammetterà al Corso di laurea in architettura presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino sulla base dei seguenti criteri:

- saranno ammessi al primo anno coloro che avranno convalidati meno di 4 esami
- saranno ammessi al secondo anno coloro che avranno convalidati almeno 4 esami
- saranno ammessi al terzo anno coloro che avranno convalidati almeno 9 esami
- saranno ammessi al quarto anno coloro che avranno convalidati almeno 16 esami
- saranno ammessi al quinto anno coloro che avranno convalidati almeno 22 esami.

25.2 I trasferiti e i laureati da altri corsi di laurea dovranno formulare il piano di studi dopo aver sottoposto al Consiglio di Facoltà il curriculum degli insegnamenti seguiti, i relativi programmi ufficiali e l'elenco degli esami superati: il Consiglio valuterà le equivalenze e li ammetterà al Corso di laurea sulla base dei criteri di cui al punto 25.1.

25.3 I piani di studio degli studenti di cui ai punti 25.1 e 25.2 dovranno contenere i 9 insegnamenti fondamentali ed i 9 insegnamenti caratterizzanti della Facoltà di Architettura di Torino per l'anno accademico 1984/85.

25.4 Gli studenti in corso di trasferimento che non riuscissero a presentare il piano di studio entro i termini di tempo stabiliti potranno frequentare, previa richiesta scritta alla Segreteria studenti, contemporaneamente all'iscrizione, sette corsi scelti fra gli insegnamenti fondamentali e caratterizzanti la Facoltà e precisamente:

— *insegnamenti fondamentali:*

- 1) COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (1^a annualità)
- 2) URBANISTICA (1^a annualità)
- 3) STORIA DELL'ARCHITETTURA (1^a annualità)
- 4) TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (1^a annualità)
- 5) FISICA TECNICA E IMPIANTI
- 6) ISTITUZIONI DI MATEMATICA
- 7) STATICA
- 8) ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE
- 9) DISEGNO E RILIEVO

— *insegnamenti caratterizzanti:*

- 10) COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA (2^a annualità)
- 11) PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (1^a annualità)
- 12) TEORIA DELL'URBANISTICA (1^a annualità)
- 13) STORIA DELL'URBANISTICA (1^a annualità)
- 14) RESTAURO ARCHITETTONICO
- 15) SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
- 16) TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
- 17) TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2^a annualità)
- 18) SOCIOLOGIA URBANA E RURALE

25.5 I piani di studio concordati con la Commissione Piani di Studio prima della presentazione alla segreteria studenti, saranno successivamente sottoposti alla approvazione del Consiglio di Facoltà.

25.6 Le Commissioni per i piani di studio, nominate dal Consiglio di Facoltà, convocano, mediante avviso esposto in bacheca, gli studenti i cui piani necessitano di correzioni o adattamenti. I piani degli studenti che non si presentano entro i termini prescritti verranno corretti d'ufficio.

25.7 I piani di studio dovranno essere presentati alla segreteria studenti entro il termine massimo del 31 dicembre.

CASI NON CONTEMPLATI

I casi non contemplati verranno sottoposti al Consiglio di Facoltà che li valuterà in base alle correnti norme della legislazione universitaria.

**26. — PIANI DI STUDI TIPO
PROPOSTI DALLA FACOLTA'
PER GLI INDIRIZZI:
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
TECNOLOGICO
TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO
URBANISTICO**

26.1 Indirizzo di PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA.

COMMISSIONE PIANI DI STUDIO

- 1° anno - Prof. Emanuele - Prof. Casali
- 2° anno - Prof. Vaudetti - Prof. Monaco
- 3° anno - Prof. Mela - Prof. Grespan
- 4° anno - Prof. Zorgno - Prof. Ronchetta
- 5° anno - Prof. Brusasco - Prof. Mancini

Coordinatore della Commissione Prof. Giuseppe Varaldo.

N.B. - Gli studenti iscritti al primo anno di corso nell'a.a. 1982/83 con il piano di studio-tipo per l'indirizzo di Progettazione Architettonica, hanno ripianato le differenze fra i piani di studio proposti nell'a.a. 1982/83 e nell'a.a. 1983/84 con il secondo anno di corso, pertanto per l'a.a. 1984/85 devono trascrivere per il 3°, 4°, 5° anno il piano di studio di seguito riportato.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA
PIANO DI STUDI TIPO PREDISPOSTO DALLA FACOLTA' PER L'INDIRIZZO
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Piano studi predisposto dalla Facoltà				Opzioni possibili			
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente	
1	1 { A1110 □ fra { A1210 □	Composizione architettonica (1° annualità)	Bertini Salvestrini	□ A1410	*	Composizione architettonica (1° annualità)	Frisa Ratti
	1 { A2110 □ fra { A2210 □	Urbanistica (1° annualità)	Casali Morbelli				
	A3210 □ A4110 □ A6110 □	Storia dell'architettura (1° annualità) Tecnologia dell'architettura (1° annualità) Istituzioni di matematica	Lupo Ceragioli Montagnana	□ A4310 □ A6310	*	Tecnologia dell'architettura (1° annualità) Istituzioni di matematica	Donato Emanuele
	1 { A9115 □ fra { A9235 □	Applicazioni di geometria descrittiva Strumenti e metodi per il rilievo architettonico	Zuccotti G.M. Rosati				
	1 { A1125 □ fra { A1135 □ A1175 □	Arredamento e architettura degli interni Caratteri tipologici dell'architettura Progettazione urbana	Vaudetti Riganonti Ronchetta Nasce				
2	1 { A2275 □ fra { A2175 □	Teoria dell'urbanistica (1° annualità)	Fubini Mazza				
	A3120 □	Teoria dell'urbanistica (1° annualità)	Comoli Mandracci				
	1 { A6135 □ fra { A6150 □	Geometria descrittiva Matematica applicata	Montagnana Monaco				
	A7110 □	Statistica	De Cristofaro	□ A7210	*	Statistica	Fois
	1 { A9110 □ fra { A9210 □ A9310 □	Disegno e rilievo Disegno e rilievo Disegno e rilievo	Gardano Rosati Rosso				
3	A1115 □ A3160 □ A4115 □	Composizione architettonica (2° annualità) Restauro architettonico	Re Bruno Matteoli	□ A1315 □ A4215	0 0	Composizione architettonica (2° annualità) Tecnologia dell'architettura (2° annualità)	Torretta Stafferi
	1 { A5210 □ fra { A5110 □	Fisica tecnica e impianti Fisica tecnica e impianti	Grespan Pugno				
	A7140 □ A8145 □	Scienza delle costruzioni Sociologia urbana e rurale	Chiorino Meia	□ A7240 □ A8245	0 0	Scienza delle costruzioni Sociologia urbana e rurale	Mancini Detragiache

(segue Progettazione Architettonica)

Piano studi predisposto dalla Facoltà			Opzioni possibili			
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente
4	A1145	0 Progettazione architettonica (1° annualità)	Tamagno	☐ A1345	0 Progettazione architettonica (1° annualità)	Derossi
	1 { A1125 ☐ A1135 ☐ fra { A1160 ☐ A1175 ☐	Arredamento e architettura degli interni Caratteri tipologici dell'architettura Teoria dei modelli per la progettazione Progettazione urbana	Vaudetti Rigamonti Garzana Ronchetta Nasce			
	1 { A3115 ☐ A3175 ☐ fra { A3130 ☐ A3140 ☐	Storia dell'architettura (2° annualità) Storia dell'architettura antica Storia dell'architettura contemporanea Storia della città e del territorio	De Bernardi D. De Bernardi D. Olmo Conoli Mandracci			
	1 { A4120 ☐ A4160 ☐ A4165 ☐ fra { A4170 ☐ A4145 ☐ A4135 ☐	Cultura tecnologica della progettazione Tecnologie dei materiali da costruzione Tipologia strutturale Unificazione edilizia e prefabbricazione Progettazione ambientale Igiene ambientale	Guarnerio Negro Triscioglio Z. Cavaglia Brino Mesturino			
	1 { A7245 ☐ fra { A7145 ☐ A8110	Tecnica delle costruzioni (1° annualità) Tecnica delle costruzioni (1° annualità) Estimo ed esercizio professionale	Nasce Pizzetti Zorzi			
	A1165	0 Teoria e tecniche della progettazione architettonica	Brusasco			
	1 { A1150 ☐ fra { A1350 ☐ A1160 ☐	Progettazione architettonica (2° annualità) Progettazione architettonica (2° annualità) Teoria dei modelli per la progettazione	Zuccotti G.P. Mosso Garzana			
	1 { A2115 ☐ A2120 ☐ fra { A2165 ☐ A2170 ☐	Urbanistica (2° annualità) Analisi dei sistemi urbani Progettazione urbanistica (1° annualità) Progettazione urbanistica (2° annualità)	Gambino Spaziante Rapetti Falco Ognibene			
	A7150	Tecnica delle costruzioni (2° annualità)	Mancini			
	5					

* insegnamenti fondamentali ed obbligatori per tutti gli indirizzi.
 0 insegnamenti caratterizzanti la Facoltà ed obbligatori per tutti gli indirizzi.
☐ insegnamenti a scelta da crociare.

26.2 Indirizzo TECNOLOGICO

COMMISSIONE PIANI DI STUDIO

- 1° anno - Prof. Peretti
- 2° anno - Prof. Indelicato
- 3° anno - Prof. Bachiorrini
- 4° anno - Prof. Filippi
- 5° anno - Prof. D'Agnolo Vallan

Coordinatore della Commissione Prof. Giuseppe Varaldo.

N.B. - Gli studenti iscritti al primo anno di corso nell'a.a. 1982/83 con il piano di studio-tipo per l'indirizzo Tecnologico, hanno ripianato le differenze fra i piani di studio proposti nell'a.a. 1982/83 e nell'a.a. 1983/84 con il secondo anno di corso, pertanto per l'a.a. 1984/85 devono trascrivere per il 3°, 4°, 5° anno il piano di studio di seguito riportato.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA
PIANO DI STUDI TIPO PREDISPOSTO DALLA FACOLTA' PER L'INDIRIZZO
TECNOLOGICO

Piano studi predisposto dalla Facoltà				Opzioni possibili		
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente
1	A2410	Urbanistica (1° annualità)	Peano Ingavano	□ A2210	* Urbanistica (1° annualità)	Morbelli
	A3310	Storia dell'architettura (1° annualità)	Palmucci Quaglino			
	A4410	Tecnologia dell'architettura (1° annualità)	Peretti Rigamonti	* □ A110	* Tecnologia dell'architettura (1° annualità)	Ceragioli
	A6310	Istituzioni di matematica	Emanuele De Tragiache			
	A8245	0 Sociologia urbana e rurale		□ A8145	0 Sociologia urbana e rurale	Mela
	1 A9315 □ fra A9135 □	Applicazioni di geometria descrittiva Strumenti e metodi per il rilievo architettonico	De Bernardi A. Pellegrini			
2	A1510	* Composizione architettonica (1° annualità)	Varaldo Olmo			
	A3220	0 Storia dell'urbanistica				
	A4365 □ A4260 □ fra A4235 □	Tipologia strutturale Tecnologie dei materiali da costruzione Igiene ambientale	Donato Bachiorrini Dall'Acqua			
	1 A6150 □ fra A6135 □	Matematica applicata Geometria descrittiva	Monaco Montagnana			
	A7310 * A9610	* Statica Disegno e rilievo	Indelicato De Bernardi A.	□ A7210	* Statica	Fois
3	A1365 □ 1 A1135 □ fra A1160 □ A1125 □	Teoria e tecniche della progettazione architettonica Caratteri tipologici dell'architettura Teoria dei modelli per la progettazione Arredamento e architettura degli interni	Gianmarco Rigamonti Garzena Vaudetti			
	A2475 0 A3260 0	Teoria dell'urbanistica (1° annualità) Restauro architettonico	Presto Cerri	□ A2375	0 Teoria dell'urbanistica (1° annualità)	Corsico
	A4120 □ A4225 □ A4170 □ A4365 □ fra A4260 □ A4235 □ A4145 □	Cultura tecnologica della progettazione Disegno industriale Unificazione edilizia e prefabbricazione Tipologia strutturale Tecnologie dei materiali da costruzione Igiene ambientale Progettazione ambientale	Guarnerio De Ferrari Cavaglia Donato Bachiorrini Dall'Acqua Brino			
	A7240 0	0 Scienza delle costruzioni	Mancini	□ A7140	0 Scienza delle costruzioni	Chiorino

(segue Tecnologico)

Piano studi predisposto dalla Facoltà			Opzioni possibili			
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente
1	A1415	0 Composizione architettonica (2° annualità)	Onglia D'Isola			
	A1365 □	0 Teoria e tecniche della progettazione architettonica	Giannarco			
	A1135 □	0 Caratteri tipologici dell'architettura	Rigamonti			
	A1160 □	0 Teoria dei modelli per la progettazione	Garzanti			
	A1125 □	0 Arredamento e architettura degli interni	Vaudetti			
4	A3115 □	0 Storia dell'architettura (2° annualità)	De Bernardi D.			
	A3130 □	0 Storia dell'architettura contemporanea	Olmo			
	A4415	0 Tecnologia dell'architettura (2° annualità)	Bazzanella	□ A4315	0 Tecnologia dell'architettura (2° annualità)	Rosa
	A5410	* Fisica tecnica e impianti	Filippi	□ A7145	Tecnica delle costruzioni (1° annualità)	Pizzetti
	A7345	0 Tecnica delle costruzioni (1° annualità)	Ientile			
5	A1445	0 Progettazione architettonica (1° annualità)	D'Agnolo V.	□ A1345	0 Progettazione architettonica (1° annualità)	Derossi
	A4120 □	Cultura tecnologica della progettazione	Guarnerio			
	A4225 □	Disegno industriale	De Ferrari			
	A4170 □	Unificazione edilizia e prefabbricazione	Cavaglià			
	A4365 □	Tipologia strutturale	Donato			
	A4235 □	Igiene ambientale	Dall'Acqua			
	A4150 □	Sperimentazione di sistemi e componenti	Cavaglià			
	A4145 □	Progettazione ambientale	Brino			
	A5115	Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia	Filippi	□ A8110	* Estimo ed esercizio professionale	Zorzi
	A8210	* Estimo ed esercizio professionale	Roselli			

* insegnamenti fondamentali ed obbligatori per tutti gli indirizzi.

0 insegnamenti caratterizzanti la facoltà ed obbligatori per tutti gli indirizzi.

□ insegnamenti a scelta da crociare.

26.3 Indirizzo di TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO.

COMMISSIONE PIANI DI STUDIO

- 1° anno - Prof. Mamino - Prof. Momo
- 2° anno - Prof. Stafferi - Prof. Roggero Bardelli
- 3° anno - Prof. Beccari - Prof. Vinardi
- 4° anno - Prof. Fois - Prof. Paschetto Lupo
- 5° anno - Prof. Levi Montalcini

Coordinatore della Commissione Prof. Giuseppe Varaldo.

N.B. - Gli studenti iscritti al primo anno di corso nell'a.a. 1982/83 con il piano di studio-tipo per l'indirizzo di Tutela e Recupero del Patrimonio Storico-Architettonico, per il 3° e 5° anno di corso devono trascrivere il piano di studio di seguito riportato, mentre al 4° anno devono aver sostituito o sostituire:

RESTAURO ARCHITETTONICO con SOCIOLOGIA URBANA E RURALE
(Prof. Detragiache, A8245) oppure (Prof. Mela, A8145)

per ripianare le differenze fra i piani di studio proposti nell'a.a. 1982/83 e per l'a.a. 1984/85.

FACOLTA' DI ARCHITETTURA
 PIANI DI STUDI TIPO PREDISPOSTO DALLA FACOLTA' PER L'INDIRIZZO
 TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO

Piano studi predisposto dalla Facoltà			Opzioni possibili			
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente
1	A1310	* Composizione architettonica (1° annualità) * Urbanistica (1° annualità) * Storia dell'architettura (1° annualità) * Tecnologia dell'architettura (1° annualità) * Istituzioni di matematica * Sociologia urbana e rurale A8245	Roggero Vigliano Vigilino Fol (non attuale '84-85) Beccari Detragliache	☐ A1510	* Composizione architettonica (1° annualità) * Urbanistica (1° annualità) * Tecnologia dell'architettura (1° annualità) * Sociologia urbana e rurale A8145	Varaldo Morbelli ☐ Donato ☐ Peretti Mela
	A2310			☐ A2210		
	A3110			☐ A4310		
	A6210			☐ A4410		
	A8245			☐ A8145		
2	A1265	Teoria e tecniche della progettazione architettonica Teoria dell'urbanistica (1° annualità) Storia dell'urbanistica (1° annualità) Geometria descrittiva Matematica applicata A7210	Dapri Conti Corsico Olmo Montagnana Monaco Fois	☐ A1165	Teoria e tecniche della progettazione architettonica Teoria dell'urbanistica	Brussaco Prelo
	A2375			☐ A2475		
	A3220					
	☐ A6135					
	☐ A6150			☐ A7110		
3	A7210	* Statica Applicazioni di geometria descrittiva Strumenti e metodi per il rilievo architettonico	Bassi Gerbi Pellegrini	☐ A7110	* Statica	Rovera de Cristofaro
	☐ A9215					
	☐ A9135					
	A1215			☐ A1315		
	A3130			☐ A4115		
	A4215	Composizione architettonica (2° annualità) Storia dell'architettura contemporanea Tecnologia dell'architettura (2° annualità) Fisica tecnica e impianti Scienza delle costruzioni Disegno e rilievo A7240	Magnaghi Olmo Stafferi Sagse Mancini Bassi Gerbi	☐ A5210	* Composizione architettonica (2° annualità) * Tecnologia dell'architettura (2° annualità) * Fisica tecnica e impianti * Scienza delle costruzioni	Torretta Matteoli Grespan Chiorino
	A5310			☐ A7140		
	A7240					
	A9410					

(segue Tutela e Recupero del Patrimonio Storico Architettonico)

Piano studi predisposto dalla Facoltà				Opzioni possibili		
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente
1 fra	A1245	0 Progettazione architettonica (1° annualità)	Gabetti	0	Progettazione architettonica (1° annualità)	Tamagno
	A2265 □ A2260 □ A2215 □	Progettazione urbanistica (1° annualità) Pianificazione del territorio Urbanistica (2° annualità)	Macchi Cassia Socco Gambino		Pianificazione del territorio	Bertuglia
	A3115 A3260	Storia dell'architettura (2° annualità) Restauro architettonico	De Bernardi Daria Certi	0	Tecnica delle costruzioni (1° annualità)	Nascè
	A4265 □ A4120 □	Tipologia strutturale Cultura tecnologica della progettazione	Matrone R. Guarnerio Cribini			
4 fra	A7345	Tecnica delle costruzioni (1° annualità)	Ientile	0	Tecnica delle costruzioni (1° annualità)	Nascè
	A1125 □ A1135 □ A1160 □ A1175 □	Arredamento e architettura degli interni Caratteri tipologici dell'architettura Teoria dei modelli per la progettazione Progettazione urbana	Vaudetti Rigamonti Garzena Ronchetta			
	A1250 □ A1350 □	Progettazione architettonica (2° annualità) Progettazione architettonica (2° annualità)	Mamino Mosso	0	Tecnica delle costruzioni (1° annualità)	Nascè
	A3175 □ A3140 □	Storia dell'architettura antica Storia della città e del territorio	De Bernardi D. Comoli Mandracchi			
5	A8210	* Estimo ed esercizio professionale	Roselli	*	Estimo ed esercizio professionale	Zorzi

* insegnamenti fondamentali ed obbligatori per tutti gli indirizzi.
0 insegnamenti caratterizzanti la Facoltà ed obbligatori per tutti gli indirizzi.
□ insegnamenti a scelta da crociare.

26.4 Indirizzo URBANISTICO

COMMISSIONE PIANI DI STUDIO

- 1° anno - Prof. Morbelli
- 2° anno - Prof. Preto
- 3° anno - Prof. Mela
- 4° anno - Prof. Garelli
- 5° anno - Prof. Corsico

Coordinatore della Commissione Prof. Giuseppe Varaldo.

N.B. - Gli studenti iscritti al primo anno di corso nell'a.a. 1982/83 con il piano di studio-tipo per l'indirizzo Urbanistico, per ripianare le differenze fra i piani di studio proposti nell'a.a. 1982/83 e per l'a.a. 1984/85, al 3° anno devono aver sostituito o sostituire:

RESTAURO ARCHITETTONICO con APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA (Prof. De Barnardi A., A9315)

mentre per il 4° e 5° anno devono trascrivere il piano di seguito riportato.

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
PIANO DI STUDI TIPO PREDISPOSTO DALLA FACOLTÀ PER L'INDIRIZZO
URBANISTICO

Piano studi predisposto dalla Facoltà				Opzioni possibili		
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente
1	A1410	* Composizione architettonica (1° annualità)	Frisa Ratti Vigliano Palmucci Quaglino Donato Beccari De Bernardi A.	☐ A1110	* Composizione architettonica (1° annualità)	Bertini Peano ☐ Foti ☐ Peretti
	A2310	* Urbanistica (1° annualità)		☐ A2410	* Urbanistica (1° annualità)	
	A3310	* Storia dell'architettura (1° annualità)		☐ A4210	* Tecnologia dell'architettura (1° annualità)	
	A4310	* Tecnologia dell'architettura (1° annualità)		☐ A4410	* Tecnologia dell'architettura (1° annualità)	
	A6210	* Istituzioni di matematica				
A9315	Applicazioni di geometria descrittiva					
2	A1265	0 Teoria e tecniche della progettazione architettonica	Dapri Conti Mazza Comoli Mandracchi Monaco Indelicato Orlando	☐ A1165	0 Teoria e tecniche della progettazione architettonica	Brussaco Fubini
	A2175	0 Teoria dell'urbanistica (1° annualità)		☐ A2275	0 Teoria dell'urbanistica (1° annualità)	
	A3120	0 Storia dell'urbanistica (1° annualità)				
	A6150	* Matematica applicata		☐ A7210	* Statica	
	A7310	* Statica		☐ A9110	* Disegno e rilievo	
A9510	Disegno e rilievo					Fois Gardano
3	A1315	0 Composizione architettonica (2° annualità)	Torretta Spaziantè Rapetti Macchi Cassia Bruno Saggese Chiorino	☐ A1215	0 Composizione architettonica (2° annualità)	Magnaghi
	A2120	Analisi dei sistemi urbani		☐ A2165	Progettazione urbanistica (1° annualità)	
	A2265	Progettazione urbanistica (1° annualità)		☐ A5110	* Fisica tecnica e impianti	
	A3160	Restauro architettonico		☐ A7240	0 Scienza delle costruzioni	
	A5310	* Fisica tecnica e impianti				
A7140	0 Scienza delle costruzioni				Pugno Mancini	

(segue Urbanistico)

Piano studi predisposto dalla Facoltà				Opzioni possibili		
Anno	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente	Codice	Denominazione degli insegnamenti	Docente
1	A1345	Progettazione architettonica (1° annualità)	Derossi	☐ A1245	Progettazione architettonica (1° annualità)	Gabetti
	A2170 ☐	Progettazione urbanistica (2° annualità)	Ognibene	☐ A2260	Pianificazione del territorio	Socco
	A2160 ☐	Pianificazione del territorio	Bertuglia			
	A2115 ☐	Urbanistica (2° annualità)	Gambino			
4	1 A3130 ☐	Storia dell'architettura contemporanea	Olmo			
	fra A3140 ☐	Storia della città e del territorio	Comoli Mandracci			
	A4315	Tecnologia dell'architettura (2° annualità)	Rosa	☐ A4415	Tecnologia dell'architettura (2° annualità)	Bazzanella
	A8120	Antropologia culturale (corso non attivato aa. '84-'85)	Meia	☐ A8245	Sociologia urbana e rurale	Detragiache
5	A8145	Sociologia urbana e rurale				
	A2170 ☐	Progettazione urbanistica (2° annualità)	Ognibene			
	A2260 ☐	Pianificazione del territorio	Socco			
	A2115 ☐	Urbanistica (2° annualità)	Gambino			
1	A4235 ☐	Igiene ambientale	Dall'Acqua			
	fra A4165 ☐	Tipologia strutturale	Triscioglio Zogno			
	A8110	Estimo ed esercizio professionale	Zorzi	☐ A8210	Estimo ed esercizio professionale	Roscelli
	A8140	Geografia urbana e regionale	Demattels	*		

* insegnamenti fondamentali ed obbligatori per tutti gli indirizzi.
 0 insegnamenti caratterizzanti la Facoltà ed obbligatori per tutti gli indirizzi.
☐ insegnamenti a scelta da crociare.

27. — CORSI UFFICIALI ATTIVATI
PER L'A.A. 1984-85

Nota

Per i corsi obbligatori, allo scopo di ridurre il carico didattico e di aumentare il grado di flessibilità dei piani di studio, oltre all'Indirizzo principale di afferenza (per il quale gli insegnanti organizzeranno eventuali coordinamenti didattici) sono indicati fra parentesi gli altri indirizzi per i quali il corso può essere scelto in alternativa senza uscire dal piano di studio tipo.

ELENCO DEI CORSI SECONDO LE AREE DISCIPLINARI

AREA 1 PROGETTUALE ARCHITETTONICA

CODICE	DENOMINAZIONE	IND.	DIP.	DOCENTE
A1110	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1° annualità	P. (U.)	Prog.	Gustavo BERTINI
A1210	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1° annualità	P.	Ca.Ci.	Giovanni SALVESTRINI
A1310	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1° annualità	R.	Prog.	Mario F. ROGGERO
A1410	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1° annualità	U. (P.)	Terr.	Anna FRISA RATTI
A1510	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1° annualità	T. (R.)	Prog.	Giuseppe VARALDO
A1115	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2° annualità	P.	Ca.Ci.	Luciano RE
A1215	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2° annualità	R. (U.)	Ca.Ci.	Agostino MAGNAGHI
A1315	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2° annualità	U. (P.R.)	Prog.	Giovanni TORRETTA
A1415	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2° annualità	T.	Prog.	A. OREGLIA D'ISOLA
A1125	ARREDAMENTO E ARCHITETTURA D. INTERNI	P.R.T.	Prog.	Marco VAUDETTE
A1135	CARATTERI TIPOLOGICI DELL'ARCHITETTURA	P.R.T.	Prog.	Riccarda RIGAMONTI
A1145	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1° annualità	P. (R.)	Prog.	Elena TAMAGNO
A1245	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1° annualità	R. (U.)	Prog.	Roberto GABETTI
A1345	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1° annualità	U. (P.T.)	Prog.	Pietro DEROSI
A1445	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1° annualità	T.	Prog.	F. D'AGNOLO VALLAN
A1150	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2° annualità	P.	Prog.	Gian Pio ZUCCOTTI
A1250	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2° annualità	R.	Prog.	Lorenzo MAMINO
A1350	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2° annualità	P.	S.T.	Leonardo MOSSO
A1165	TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETT. ARCH.	P. (R.U.)	Prog.	Pio Luigi BRUSASCO
A1265	TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETT. ARCH.	R.U.	Prog.	M. Grazia CONTI D'APRA'
A1365	TEORIA E TECNICHE DELLA PROGETT. ARCH.	T.	Prog.	Carlo GIAMMARCO
A1160	TEORIA DEI MODELLI PER LA PROGETTAZIONE	P.R.T.	Ca.Ci.	Biagio GARZENA
A1175	PROGETTAZIONE URBANA	P.R.	Ca.Ci.	Chiara RONCHETTA NASCE'

AREA 2 DELLA PROGETTAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

CODICE	DENOMINAZIONE	IND.	DIP.	DOCENTE
A2110	URBANISTICA 1° annualità	P.	Terr.	Maria L. CASALI
A2210	URBANISTICA 1° annualità	P. (R.T.)	Terr.	Guido MORBELLI
A2310	URBANISTICA 1° annualità	R.U.	Terr.	Giampiero VIGLIANO
A2410	URBANISTICA 1° annualità	T. (U.)	Terr.	Attilia PEANO INGARAMO
A2115	URBANISTICA 2° annualità	P.R.U.	Terr.	Roberto GAMBINO
A2120	ANALISI DEI SISTEMI URBANI	P.U.	Terr.	Agata SPAZIANTE RAPETTI
A2160	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	U. (R.)	S.T.	Cristoforo S. BERTUGLIA
A2260	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	R. (U.)	Terr.	Carlo SOCCO
A2165	PROGETTAZIONE URBANISTICA 1° annualità	P. (U.)	Terr.	Luigi FALCO
A2265	PROGETTAZIONE URBANISTICA 1° annualità	R.U.	Terr.	Cesare MACCHI CASSIA
A2170	PROGETTAZIONE URBANISTICA 2° annualità	P.U.	Terr.	Francesco OGNIBENE
A2175	TEORIA DELL'URBANISTICA	P.U.	Terr.	Luigi MAZZA
A2275	TEORIA DELL'URBANISTICA	P. (U.)	Terr.	Alessandro FUBINI
A2375	TEORIA DELL'URBANISTICA	R. (T.)	Terr.	Franco CORSICO
A2475	TEORIA DELL'URBANISTICA	T. (R.)	S.T.	Giorgio PRETO

AREA 3 STORICO-CRITICA E DEL RESTAURO

<i>CODICE</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>IND.</i>	<i>DIP.</i>	<i>DOCENTE</i>
A 3110	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 ^a annualità	R.	Ca.Ci	Micaela VIGLINO DAVICO
A 3210	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 ^a annualità	P.	Prog.	Giovanni M. LUPO
A 3310	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 ^a annualità	T.U.	Ca.Ci.	Laura PALMUCCI QUAGLINO
A 3115	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 ^a annualità	P.R.U.	Ca.Cl.	Daria FERRERO DE BERNARDI
A 3120	STORIA DELL'URBANISTICA	P.U.	Ca.Ci.	Vera COMOLI MANDRACCI
A 3220	STORIA DELL'URBANISTICA	R.T.	Prog.	Carlo OLMO
A 3130	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	P.R.T.U.	Prog.	Carlo OLMO
A 3140	STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO	P.R.U.	Ca.Ci.	Vera COMOLI MANDRACCI
A 3160	RESTAURO ARCHITETTONICO	P.U.	Ca.Ci.	Andrea BRUNO
A 3260	RESTAURO ARCHITETTONICO	R.T.	Ca.Ci.	Maria Grazia CERRI
A 3175	STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA	P.R.	Ca.Ci.	Daria FERRERO DE BERNARDI

AREA 4 TECNOLOGICA

CODICE	DENOMINAZIONE	IND.	DIP.	DOCENTE
A4110	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1° annualità	P. (T.)	Ca.Ci.	Giorgio CERAGIOLI
A4210	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1° annualità	R. (U.)	Ca.Ci.	Massimo FOTI (1)
A4310	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1° annualità	U. (P.T.)	S.T.	Giacomo DONATO
A4410	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 1° annualità	T. (R.U.)	S.T.	Gabriella PERETTI
A4115	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2° annualità	P. (R.)	S.T.	Lorenzo MATTEOLI
A4215	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2° annualità	R. (P.)	SMIC	Luisa STAFFERI
A4315	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2° annualità	U. (T.)	Ca.Ci.	Michèle Armando ROSA
A4415	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA 2° annualità	T. (U.)	Prog.	Liliana BAZZANELLA
A4120	CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE	P.R.T.	Prog.	Giovanna GUARNERIO CIRIBINI
A4225	DISEGNO INDUSTRIALE	T.	Prog.	Giorgio DE FERRARI
A4135	IGIENE AMBIENTALE	P.	S.T.	Ugo MESTURINO
A4235	IGIENE AMBIENTALE	U.T.	Ca.Ci.	Gianfranco DALL'ACQUA
A4150	SPERIMENTAZIONE DI SISTEMI E COMPONENTI	T.	Ca.Ci.	Gianfranco CAVAGLIA'
A4160	TECNOLOGIE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE	P.	SMIC	Alfredo NEGRO
A4260	TECNOLOGIE DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE	T.	SMIC	Alessandro BACHIORRINI
A4165	TIPOLOGIA STRUTTURALE	P.U.	Prog.	A.M. ZORGNO TRISCIUOGGIO
A4265	TIPOLOGIA STRUTTURALE	R.	S.T.	Roberto MATTONE
A4365	TIPOLOGIA STRUTTURALE	T.	S.T.	Giacomo DONATO
A4170	UNIFICAZIONE EDILIZIA E PREFABBRICAZIONE	P.T.	Ca.Ci.	Gianfranco CAVAGLIA'
A4145	PROGETTAZIONE AMBIENTALE	P.T.	Terr.	Giovanni BRINO

(1) Corso non attivato per l'a.a. 1984/85.

AREA 5 IMPIANTISTICA

CODICE	DENOMINAZIONE	IND.	DIP.	DOCENTE
A5110	FISICA TECNICA E IMPIANTI	P. (U.)	En.	Giuseppe A. PUGNO
A5210	FISICA TECNICA E IMPIANTI	P. (R.)	En.	Orlando GRESBAN
A5310	FISICA TECNICA E IMPIANTI	U.R.	En.	Giovanni SAGESE
A5410	FISICA TECNICA E IMPIANTI	T.	En.	Marco FILIPPI
A5115	ILLUMINOT. ACUST. E CLIMATIZ. NELL'EDILIZ.	T.	En.	Marco FILIPPI

AREA 6 FISICO-MATEMATICA

CODICE	DENOMINAZIONE	IND.	DIP.	DOCENTE
A6110	ISTITUZIONI DI MATEMATICA	P.	Mat.	Manfredo MONTAGNANA
A6210	ISTITUZIONI DI MATEMATICA	R.U.	Mat.	Giannina BECCARI
A6310	ISTITUZIONI DI MATEMATICA	T. (P.)	Mat.	Laura EMANUELE
A6135	GEOMETRIA DESCRITTIVA	P.R.T.	Mat.	Manfredo MONTAGNANA
A6150	MATEMATICA APPLICATA	P.R.T.U.	Mat.	Roberto MONACO

Nota.

Per gli indirizzi di Progettazione Architettonica e Tecnologica, in alternativa al corso di Matematica Applicata oppure di Geometria Descrittiva, gli studenti possono inserire nel piano di studio uno dei corsi di Fisica Generale presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino.

AREA 7 DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA DELLE COSTRUZIONI

CODICE	DENOMINAZIONE	IND.	DIP.	DOCENTE
A7110	STATICA	P. (R.)	I.S.	M.G. ROVERA DE CRISTOFARO
A7210	STATICA	R. (P.T.U.)	I.S.	Delio FOIS
A7310	STATICA	T.U.	I.S.	Ferdinando INDELICATO
A7140	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	P.U. (R.T.)	I.S.	Mario Alberto CHIORINO
A7240	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	R.T. (P.U.)	I.S.	Giuseppe MANCINI
A7145	TECNICA DELLE COSTRUZIONI 1° annualità	P. (T.)	Prog.	Giulio PIZZETTI
A7245	TECNICA DELLE COSTRUZIONI 1° annualità	P. (R.)	I.S.	Vittorio NASCE'
A7345	TECNICA DELLE COSTRUZIONI 1° annualità	R.T.	S.T.	Rosalba IENTILE
A7150	TECNICA DELLE COSTRUZIONI 2° annualità	P.	I.S.	Giuseppe MANCINI

AREA 8 SOCIOECONOMICA

CODICE	DENOMINAZIONE	IND.	DIP.	DOCENTE
A8110	ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE	P.U. (R.T.)	Ca.Ci.	Ferruccio ZORZI
A8210	ESTIMO ED ESERCIZIO PROFESSIONALE	R.T. (P.U.)	Ca.Ci.	Riccardo ROSCELLI
A8145	SOCIOLOGIA URBANA E RURALE	P.U. (R.T.)	S.T.	Alfredo MELA
A8245	SOCIOLOGIA URBANA E RURALE	R.T. (P.U.)	S.T.	Angelo DETRAGIACHE
A8140	GEOGRAFIA URBANA E REGIONALE	U.		Giuseppe DEMATTEIS

AREA 9 DELLA RAPPRESENTAZIONE

CODICE	DENOMINAZIONE	IND.	DIP.	DOCENTE
A9110	DISEGNO E RILIEVO	P. (U.)	S.T.	Giovanni GARDANO
A9210	DISEGNO E RILIEVO	P.	S.T.	Ottorino ROSATI
A9310	DISEGNO E RILIEVO	P.	S.T.	Franco ROSSO
A9410	DISEGNO E RILIEVO	R.	S.T.	Bruna BASSI GERBI
A9510	DISEGNO E RILIEVO	U.	S.T.	Giuseppe M. ORLANDO
A9610	DISEGNO E RILIEVO	T.	S.T.	Attilio DE BERNARDI
A9115	APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA	P.	Prog.	Giovanna M. ZUCCOTTI
A9215	APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA	R.	S.T.	Bruna BASSI GERBI
A9315	APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA	U.T.	S.T.	Attilio DE BERNARDI
A9135	STRUM. E MET. PER IL RILIEVO ARCHIT.	R.T.	S.T.	Paola PELLEGRINI
A9235	STRUM. E MET. PER IL RILIEVO ARCHIT.	P.	S.T.	Ottorino ROSATI



Finito di stampare
per conto della CELID
dalla Coop. Progetto 82 - Torino
nel mese di ottobre 1984

VIETATA LA VENDITA

CELID S.r.l.

**COOPERATIVA EDITRICE LIBRARIA
DI INFORMAZIONE DEMOCRATICA**

Libreria: Viale Mattioli, 39 - Tel. 011/650.89.64

Settore Editoriale: Via Modane, 5 - Tel. 011/38.65.27

POI
SIS

BI